

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco

Presidente: Signore e Signori buona sera, invito i consiglieri a prendere posto in aula. Comunico però che la Dottoressa Boccato è in arrivo, quindi dovremmo aspettare altri cinque dieci minuti. Nel frattempo, consiglieri per cortesia, vi volevo comunicare prima dell'apertura del Consiglio Comunale, che la lezione sul bilancio verrà tenuta venerdì 23 alle 17 e 30 in quest' aula. Quindi sono invitati i consiglieri gli assessori i delegati, ripeto è gratuito, quindi...il fatto che l'Ordine dei Commercialisti abbia dato la loro disponibilità ha fornirci dei chiarimenti sull'atto fondamentale del Comune che dovremmo andare ad approvare fra breve. Quindi prima di aprire il Consiglio Comunale aspettiamo altri cinque minuti che arrivi il Segretario Generale del Comune e poi aprire il Consiglio Comunale..... Allora, è arrivata la Dottoressa Boccato. Riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale che era stato convocato per i giorni 14 e 19 maggio del 2008. Prima di dare inizio ai lavori voglio salutare le persone che sono presenti in aula i consiglieri il Sindaco la Giunta le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Passo la parola alla Dottoressa Boccato per l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello i seguenti consiglieri il Sindaco Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Esigibili Santino, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. I punti all'Ordine del Giorno da approvare sono i seguenti: punto numero 3 Esame ed approvazione regolamento per la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna ed elementare, punto 6 Proposta deliberazione gruppo consiliare P.D. calendario manifestazioni ed iniziative turistiche anno 2008, punto numero 7 Conferma istituzione e composizione Commissioni consiliari permanenti, punto numero 8 Modifica articolo 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi, punto 9 Approvazione programma di incarichi di studio di ricerca e di consulenza per l'anno 2008, punto 10 Piano di zona fascia Aurelia assegnazione alla società cooperativa Casabella s.r.l. del lotto C approvazione schema convenzione ai sensi dell'articolo 35 Legge 865 del 71, punto 11 Pulizia arenili pubblici affidamento servizio all'Azienda pubblica Ala Servizi. Il Sindaco chiede la parola per una comunicazione.

Sindaco: Sì grazie Presidente, buona sera. Volevo solo comunicare che questa mattina c'è stato un incontro, qui al Comune di Ladispoli, con alcuni dirigenti del Comune di Ardea per continuare quel discorso di cui abbiamo parlato in passato cioè, il tentativo di perequare i soldi che lo Stato dà ai Comuni. Il contatto con il Comune di Ardea nasce dal fatto che ha lo stesso livello di abitanti gli stessi problemi di aumento, molto forte, di residenti nel giro di quindici anni e lo stesso livello di trasferimento ai Comuni. E' stato deciso di tornare all'ANCI con almeno i dieci Comuni che stanno nella nostra situazione e creare un coordinamento e chiedere che l'ANCI diventi un punto di riferimento anche per vedere nelle aree metropolitane di Milano e di Napoli, se ci sono situazioni analoghe. La situazione è quella del trasferimento molto basso ad alcuni Comuni se riferito alla spesa per singolo abitante. L'altra cosa che si decisa con i dirigenti del Comune di Ardea è

chiedere un incontro, con questo coordinamento dei Comuni, ai gruppi parlamentari in previsione della prossima finanziaria in modo da partire in tempo perché modifiche delle normative avverranno soltanto attraverso la finanziaria. E' stata una coincidenza il fatto che oggi abbiamo preso visione anche di una, anche se è de 9 maggio, c'è Italia Oggi, Enti Locali, c'è uno studio su come i Comuni vanno avanti rispetto alle cifre, c'è una conferma a questo punto ufficiale. Il dato medio dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni è 215 euro, se si fa la media italiana è 215 euro. Dice però il giornale, un dato che schizza verso l'alto però nei Comuni delle Regioni a Statuto speciale e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano. Quindi 251 euro, noi e Ardea siamo a 53 euro. Questa è una disuguaglianza di cui poi pagano le spese tutti i cittadini, siamo addirittura quattro volte...ampiamente quattro volte al di sotto della media italiana. Ripeto, noi e altri Comuni. Addirittura sul titolo si riporta la cifra di 852 euro per abitante e la media che ogni Comune ha poi come possibilità di spesa e noi siamo a 390. Ecco lo voglio dire perché è un lavoro che adesso riprenderà, noi chiederemo la collaborazione di tutti i gruppi consiliari perché oltre che dei vari Comuni, perché altrimenti quelli che poi ne pagheranno le spese, a parte gli Amministratori che amministrano questa città, ma anche i cittadini perché se si continua con questo scarso trasferimento ai Comuni poi alla fine di fatto i soldi, o si riducono i servizi si annullano oppure i cittadini verranno chiamati sempre di più a partecipare alla spesa. Noi non riteniamo che sia assolutamente giusto e questo è un discorso che prescinde, chiaramente, dagli schieramenti politici destra sinistra maggioranza minoranza, perché questo dato è stato dimenticato e trascurato da tutti i Comuni negli ultimi...scusate, da tutti i Governi negli ultimi quindici anni, non c'è differenza. I Comuni di media entità, come noi, sono stati penalizzati costantemente da quindici anni, non c'è una differenza destra sinistra oppure maggioranza e opposizione. Quindi la volevo dare come comunicazione e poi far risaltare ulteriormente l'allarme perché siamo in questa situazione. Vedremo poi nei prossimi giorni, si sono annunciate misure rispetto all'ICI, vedremo quello che accadrà perché l'ICI rappresenta dal 35 al 45 per cento delle entrate dei Comuni quindi vedremo. Per ora su quello non ci esprimiamo visto che non sappiamo quello che succederà.

Presidente: Grazie Sindaco, Consigliere Ardita sulla comunicazione fatta dal Sindaco? Va bene allora, sull'Ordine del Giorno, prego.

Cons. Ardita: Buonasera saluto gli ascoltatori di Centro Mare Radio e le persone presenti e volevo chiedere presidente, proprio nella convocazione che mi è pervenuta con la sua firma datata 14 19 marzo proprio sul punto 11 c'è una nuova dicitura che non ha mai trovato. Pulizia arenili pubblici affidamento servizio all'azienda pubblica alla servizi Spa, nella mia convocazione. Volevo sapere se già è stata fatta la Spa e non sapevamo nulla, perché c'è scritto così sulla convocazione.

Presidente: Infatti Consigliere Ardita ha ragione, quando arrivavamo a questo punto avrei chiarito che per errore di battitura sul punto 11 c'è la dicitura Spa. Quando effettivamente non è considerata Spa. Quelle sono le prime convocazioni che sono partite, poi accortici dell'errore abbiamo provveduto immediatamente alla rettifica una volta che arrivavamo al punto 11 avrei chiarito quale era stato l'errore. Non c'è nessuna Spa Consigliere Ardita la rassicuro.

Cons. Ardita: posso?

Presidente: prego.

Cons. Ardita: La prego quando convoca... le convocazioni degli Ordini del Giorno di avere una maggiore attenzione.

Presidente: La ringrazio. Penso che errare sia umano caro Consigliere se lei non erra mi pare che non è umano. Consigliere Russi prego.

Cons. Russi: Io volevo intervenire sulla comunicazione del Sindaco e per ringraziarlo per questo importante passo avanti. Già alla fine della scorsa consiliatura, proprio in merito a questo argomento, avevo avuto modo di parlare con l'allora assessore alle politiche sociali spiegandole e consegnandole copia della ricerca del Censis, che ci aveva penalizzato e dello studio della ripartizione dei fondi, almeno per quanto riguardava le politiche sociali, distretto per distretto. Da questo studio si evince proprio come il nostro territorio sia gravemente penalizzato. L'augurio, ovviamente, a tutti noi che lavoriamo per l'amministrazione e ai cittadini di Ladispoli che la battaglia che sta portando avanti in sede ANCI possa avere dei frutti ottimi. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Se non ho altri interventi possiamo passare... Consigliere Voccia, prego.

Cons. Voccia: Grazie Presidente, buonasera tutti. Solo per sapere l'Ordine del Giorno come andrà avanti, con quali punti e dopo che lei ha esplicitato vorrei chiedere, gentilmente, 15 minuti di sospensione del Consiglio Comunale per poterne confrontare con i miei colleghi del gruppo. Grazie.

Presidente: Mi scusi Consigliere gli ha chiesti subito i 15 minuti? Ah dopo... Consigliere Voccia l'Ordine del Giorno è quello che è segnato sulla convocazione... si sono tutti pronti punti sono tutti passati in commissione... assessore prego.

Ass. Autullo: Sì, buona sera al consiglio e auguri di buon lavoro ai colleghi alla giunta e al sindaco. In effetti questa sera ritiriamo il punto riguardante la 167 soltanto perché tecnicamente l'atto di cessione dei terreni è arrivato soltanto oggi... qui del notaio e quindi non avendo il tempo materiale per poterlo trasmettere in visione e soprattutto perché abbiamo deciso di fare una commissione urbanistica che ricontrolli tutti gli altri da portare in giunta, il punto stasera non viene discusso e lo porteremo al prossimo Consiglio Comunale con tutti gli atti relativi al caso. Grazie.

Presidente: Grazie assessore... Penge prego Consigliere.

Cons. Penge: Sì Presidente, anche il punto 7 deve essere rinviato perché non è passato in commissione perché l'atto ancora non è pronto e deve essere un attimo discusso con tutti i gruppi, grazie.

Presidente: Va bene, allora se ancora non ha passato in commissione invito comunque il presidente della commissione... Consigliere Penge... Consigliere Penge la invito comunque a convocarla perché sul discorso delle commissioni è necessario fare definitiva chiarezza e quindi...

Cons. Penge: Si c'è un solo...

Presidente: Quindi si impegna a convocarla a breve questa commissione.

Cons. Penge: Si io la convoco, c'è un solo un problema non si capisce chi deve preparare l'atto...perchè siamo andati in commissione, lo può chiedere al capogruppo...

Presidente: C'è la delibera pronta da parte degli uffici...

Cons. Penge: ...ma il problema è che quella delibera è stata ritirata Presidente. Non so se è stata informata...

Presidente: ... no, assolutamente no..

Cons. Penge: ...lo chieda al capogruppo del PD...

Presidente: ...da chi è stata ritirata?

Cons. Penge: ...ci ha informato Lui l'altra volta, quindi...capogruppo del PD Le può spiegare...il punto 7 è stato...

Presidente: Consigliere Battilocchi

Cons. Penge: ...la delibera è stata eliminata mi sembra...c'è l'ha detto Lei in commissione...

Presidente: Consigliere Battilocchi le risulta

Cons. Battilocchi: No, non è che... è stata portata in commissione, siccome non condividiamo la cosa...abbiamo rimandato...non condividiamo come è organizzato e quindi abbiamo rimandato una nuova riunione di commissione dove poter approfondire meglio il problema.

Presidente: E' un'altra cosa... Consigliere Penge. Consigliere Moretti prego.

Cons. Moretti: Mi sorprende l'affermazione del Consigliere Battilocchi. Qui qui c'è scritto testualmente al punto 7 conferma istituzione e composizione commissioni consiliari permanenti. Che è che non condivide, qui c'è da confermare Consigliere. Si conferma il lavoro che abbiamo fatto fino adesso, a meno che non abbiate deciso di cambiare composizione della commissione e allora fatecelo sapere, magari leggiamo prima l'atto e anche noi ci esprimiamo se condividiamo o meno. Grazie.

Presidente: Io non ho partecipato alla commissione quindi non so quale siano stati i lavori. Al momento della convocazione del Consiglio Comunale è il punto era pronto, se poi la commissione ha deciso di rinviarlo... di approfondirlo, ne prendiamo atto. Ci sarà un'altra commissione. Prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Il punto, così come era pervenuto riportava, quello che poi era la previsione di statuto, un membro per forza politica con la rappresentanza del gruppo. Questo è quello che abbiamo capito in quella sede. Questo non poteva essere e quindi noi vorremmo il mantenimento dell'attuale composizione di commissione, così come articolata, per cui se necessita di dover fare una modifica allo statuto per raggiungere questo risultato, proporremo una modifica allo statuto. Era una cosa da dover approfondire e discutere meglio in commissione.

Presidente: Si Consigliere Battilocchi, però lo avete comunicato all' ufficio? Perché io adesso parlo con la Dottoressa Boccato...quando si è tenuta questa commissione? Qualche giorno fa... quindi ripassa... è un'altra cosa... è un'altra cosa... va bene prendiamo atto che il punto 7 non è pronto. Quindi il punto 7 e il punto 10, per il resto rimane tutto uguale. Consigliere Voccia...Lei che ha chiesto la sospensione del Consiglio Comunale...chiede la parola?

Cons. Voccia: ...un attimino per potermi confrontare con i colleghi...si di quindici minuti...

Presidente: chiede la sospensione di quindici minuti

Cons. Voccia: ...e Le chiedo gentilmente se può affidarmi, uscendo dall'aula chiaramente, i documenti che stanno in delibera

Presidente: Va bene. Certamente.

Cons. Voccia: ...grazie...no, va bene...

Presidente: Il Consiglio Comunale è sospeso...

Cons. Voccia: ...sai che i documenti da li non possono uscire.

Presidente: ...per quindici minuti.

OGGETTO: Esame ed approvazione regolamento per la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna ed elementare

Presidente: Riprendiamo il Consiglio Comunale. I punti all'Ordine del Giorno da discutere sono rimasti il tre il 6 l'otto il nove e l'undici. Prima di riprendere il Consiglio Comunale invito la Dottoressa a fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa. Allora, passiamo all'esame del punto numero 3 all'Ordine del Giorno, rubricato, esame ed approvazione regolamento per la gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna ed elementare. Relaziona il Sindaco.

Sindaco: Il problema del trasporto scolastico è diventato, diciamo di attualità alla luce della pesante situazione economica che ha attraversato l'Ala in passato e soprattutto in base al fatto che ci siamo tutti resi conto che, rispetto ad un servizio che viene prestato di mille scolari, grosso modo, c'è una spesa del Comune, io mi riferisco ai dati del 2007, di ottocentosessanta ottocentotantamila euro con un introito di cento centodiecimila euro. E' chiaro che si tratta di un servizio di grande importanza sociale e culturale e quindi non è uno scandalo se la collettività investe molto nel trasporto degli alunni verso le scuole. Però la discrepanza tra quanto entra e quanto viene speso francamente è alta, rispetto alla media in generale dei servizi. Detto questo, questo strumento del regolamento non interviene direttamente su alcuni aspetti finanziari, però interviene e questo è un dato estremamente positivo a regolamentare anche l'uso del servizio di scuolabus a regolamentare la sua distribuzione nel territorio. Ci siamo resi conto, adesso stavo parlando anche con il direttore dell'Ala, che oltre queste cose che stanno nel regolamento e che le commissioni hanno già discusso, sarebbe opportuno inserire anche qualche altra valutazione. Per esempio, verificare se era possibile inserire anche una distanza minima dalla scuola al disotto della quale il servizio non è usufruibile. Questo perché, perché probabilmente si è arrivati anche all'eccesso dell'uso di un servizio che quando è a qualche centinaio di metri dalla scuola può anche non essere fondamentale. Ora non voglio ritornare ai discorsi di chi dice che quando noi eravamo bambini, quindi noi della mia età ma insomma anche altre persone, non si sognava nemmeno un servizio di scuolabus e quindi eravamo abituati tutti ad andare a scuola a piedi, non voglio arrivare a quello, però io inviterei il Consiglio Comunale, quindi per questo chiedo un ulteriore esame in commissione visto che abbiamo messo le mani anche sul regolamento, oltre alle cose importanti che stanno su questo regolamento verificare se per esempio possiamo decidere una soglia al disotto della quale, di distanza dalla scuola, il servizio non è riservato agli studenti e contestualmente, magari spiegandolo meglio e preparandolo meglio, arrivare a quello che viene chiamato il pedibus in maniera anche un po' scherzosa e che in alcune città già funziona...cioè riservare una parte del marciapiede...disegnare delle tracce sui marciapiedi in modo tale che si sa che ad una certa ora i bambini vengono accompagnati a piedi a scuola e questo può far bene sia alla salute, perché camminare fa bene alla salute e sia può far risparmiare in smog, perché significa meno macchine e meno autobus che circolano e anche la

collettività. Siccome non c'è una scadenza immediata per quanto riguarda l'applicazione del regolamento, io a nome dell'Amministrazione chiedo di ritornare in commissione con questa proposta che faremo insieme all'Ala, cioè vedere anche di precisare i percorsi e le distanze e l'eventuale inaugurazione di questa iniziativa del pedibus e cioè accompagnare i bambini a scuola a piedi in maniera protetta e vediamo, visto che abbiamo messo le mani al regolamento, vediamo se possiamo anche inserire queste cose. Quindi la richiesta è di non votare stasera questa...non discutere questa sera ma tornare in commissione.

Presidente: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Sì Presidente, anche noi siamo favorevoli al ritiro del punto in quanto anche noi, commissari e consiglieri di opposizione, abbiamo alcune...dopo lo studio fatto in commissione abbiamo ancora rilevato alcune anomalie da riportare. Lo avremmo fatto qui questa sera però avrebbe preso talmente tanto tempo ed è meglio che torni in commissione. Anche perché c'è anche quella famosa questione economica...io sono d'accordo quando il Sindaco dice che è un servizio importantissimo, però capisco pure che alla fine sono circa seicentomila e passa euro che vanno a gravare sul bilancio comunale. Se questo si potrebbe ridurre di un tantinello, di un peghegno come dicono gli spagnoli, sarebbe ancora cosa più giusta. Comunque siamo favorevoli al ritiro e porteremo in commissione ulteriori proposte. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Non ci stanno...Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: Sì anche noi siamo per il rinvio in commissione perché abbiamo notato che ci sono dei punti da modificare con delle proposte anche nuove, grazie.

Presidente: Grazie a Lei, non ci stanno altre...Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Sono d'accordo anche io di rimandare in commissione l'Ordine del Giorno sul regolamento delle scuole, in quanto dobbiamo rivedere...siccome ho avuto notizie da alcune famiglie che c'è stato un drastico e improvviso aumento del costo da undici a ventidue euro e poi per alcuni che hanno due tre figli questa è stata una batosta molto forte. Allora se ce la possibilità di discutere questa questione in commissione potrebbe anche...valutando alcune agevolazioni, il modo per vedere se si può migliorare la questione.

Presidente: Non ho altri interventi quindi, unanimemente il Consiglio Comunale chiede che questo punto venga rinviato, quindi accoglie la proposta dell'Amministrazione. Riconvocherà la conferenza dei capigruppo per poi rimetterla all'Ordine del Giorno una volta che sarà ripassata in commissione.

OGGETTO: Proposta deliberazione gruppo consiliare P.D. – Calendario manifestazioni ed iniziative turistiche anno 2008

Presidente: Allora, è rimasto il punto 6 Proposta deliberazione gruppo consiliare PD calendario manifestazioni ed iniziative turistiche anno 2008. Relazione il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Questo è il punto, ormai arcinoto, nel senso che sono dieci anni e più che lo portiamo ogni anno in Consiglio Comunale e che, non è altro che un calendario dove ogni mese viene prevista una festa che consente, oltre che alcuni sono concrete e reali e altri sono stati fatti qualche anno e qualche altro anno no, ma insomma hanno trovato delle variazioni. Quello che è importante e che vorrei dirlo in modo chiaro e concreto è che attraverso questo calendario, da dieci anni abbiamo un mercatino domenicale, una mostra fiera domenicale che occupa circa cinquanta cinquantacinque operatori della città in principal luogo con un aiuto sociale a questa categoria. L'approvazione di questo calendario ha consentito che l'Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze, autorizzasse la tenuta di questa mostra fiera domenicale. Ora è importante ripetere questa iniziativa, questa delibera e chiedo approfitto dell'occasione per chiedere anche al Sindaco di poter valutare all'interno della Giunta, la regolarizzazione formale di questo mercatino domenicale in modo tale da togliere questo problema che comunque è tale in quanto malgrado questa delibera malgrado questa interpretazione è un mercatino che in una certa dose è anomalo. E' anomalo in quanto non deliberato espressamente come tale. E' importante proprio per la salvaguardia di questi cinquantacinque posti di lavoro e comunque anche in funzione del servizio che rendono alla città, di arrivare pervenire alla istituzione formale di questo mercatino domenicale e concedere le autorizzazioni agli operatori e avremo un secondo mercatino domenicale molto più limitato rispetto a quello del martedì, oggi occupa essenzialmente operatori di Ladispoli. Nacque a suo tempo, come quasi tutti i consiglieri sanno, con l'approvazione tacita delle associazioni commerciali del territorio che capirono quali erano i fini sociali che l'Amministrazione poneva e soprattutto nacque con il placet dell'Amministrazione comunale nel suo complesso quindi Giunta Consiglio. Oggi, dopo circa dieci anni, siamo arrivati a che è diventato una realtà importante operativa nella città, importante sia per i cittadini che per gli operatori stessi e quindi credo sia giunta l'ora di studiare la concreta possibilità di rilasciare queste autorizzazioni e regolarizzarlo sotto ogni forma. Per questo dicevo, non possiamo rimanere fino ad oggi senza un minimo di tutela e anche per gli uffici che rilasciano queste autorizzazioni mensili a svolgere questa forma di mercato e quindi chiedo che venga riproposta anzi riproponiamo, come per dieci anni a questa parte, questo tipo di di delibera. Grazie.

Presidente: Grazie a Consigliere, ho iscritto a parlare il Consigliere Moretti. Prego Consigliere prenda la parola.

Cons. Moretti: Si grazie Presidente. Io ho una serie di curiosità che vorrei mettere sotto forma di domanda alla quale, magari se mi risponde il Consigliere Battilocchi, riesco a capire qualche cosa di più visto che non sono stato membro e quindi non sono stato nella commissione che ha trattato questa delibera. Ho notato che ha una particolare attenzione per questo mercatino, mentre la delibera parla di un calendario di manifestazioni delle quali però delle altre non ci ha parlato non ci ha detto niente, quindi non sappiamo bene

che cosa succederà nell'arco del 2008. Tra l'altro, se il calendario è annuale, siamo arrivati a maggio a metà maggio quindi ci siamo giocati già circa metà anno e il calendario esce adesso. Non so allora come sono state regolate le manifestazioni in questi precedenti cinque mesi, ma la cosa che più mi colpisce è che questa delibera è testualmente intitolata Proposta deliberazione gruppo consiliare PD. Io, da sempre, ricordo che era l'Amministrazione comunale che faceva delle proposte in ordine allo svolgimento di fiere mercati manifestazioni turistiche invernali estive e quant'altro è successo a Ladispoli. Oggi invece vedo che è il PD che lo propone, quindi devo presumere che non tutta la quanta la maggioranza si è, diciamo, uniformata a questa proposta che avete fatto e cioè non so quale parte della maggioranza, oltre il PD, condivide questa iniziativa che voi questa sera avete portato in aula. Quindi gradirei, Consigliere Battilocchi, sapere se è una vostra proposta come Partito Democratico oppure è l'Amministrazione comunale che vuole sostenere questo calendario di manifestazioni turistiche, vorrei sapere quali sono queste manifestazioni turistiche. Io ho capito che Lei ha a cuore il mercatino, che però detto così come ha detto Lei mi sembra un po' difficile da regolamentare, anche perché quello è un mercatino itinerante. Non vorrei che concedendo le licenze agli operatori poi questi si trovassero, magari per questioni di ordine pubblico di traffico o di altre situazioni contingenti, immaginate che i cittadini possano un giorno o i commercianti dire, per esempio, noi in questa zona vorremmo evitarlo. L'Amministrazione non è che potrebbe imporlo in quel caso. Allora concedere queste licenze potrebbe significare dare l'autorizzazione a queste persone per operare ma non è detto che gli possa dare un posto per tutto il tempo a venire. In oltre cercare di capire quali sono quelle invernali quelle estive e quanto ci spendiamo su questa cosa qui, se avete fatto una ipotesi di spesa tenuto conto di come è andata la sagra del carciofo perché, in questa ultima sagra molte cose sono rimaste oscure, alcune le stanno accertando addirittura in sede di Guardia di Finanza quindi ecco, visto che succedono queste cose quando organizzate le manifestazioni cerchiamo di garantirci per il futuro che non succeda qualcosa di analogo. Ecco se mi da queste spiegazioni poi entriamo nel merito.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti, Consigliere Battilocchi

Cons. Battilocchi: Sì Consigliere, intanto parto dalla coda. Credo che nei dieci anni che abbiamo approvato questo calendario non è stata mai indicata una cifra affianco di ogni manifestazione, perché poi il tutto trova corrispondenza nelle disponibilità di bilancio che verrà approvato anche quello. Le manifestazioni sono quelle di...parte da febbraio maggio complessivamente con le esibizioni di gruppi locali, iniziative di primavera, teatro, musica, mostre, che è quello che è riportato da dieci anni a questa parte. In aprile era prevista la sagra del carciofo seconda fiera nazionale, maggio settembre estate insieme, manifestazioni introduttive estate ladispolana, rievocazione di simposio etrusco e cena etrusca, festa dell'arrivederci, Ladislao polifestival 2008, festa del mare, i festeggiamenti in onore a San Giuseppe, saggi di scuole di danza, festival danza moderna. Così ottobre festa del Santo Rosario, il bosco della fantasia a novembre e a dicembre il presepe vivente, concorsi Presepi e manifestazioni Natalizie. Ho solo letto quello che da dieci anni è scritto su questo tipo di delibera, che sappiamo tutti il motivo per cui è stata fatta in questi dieci anni, che è quello che dicevamo e non sono preoccupato per quanto invece poneva Lei, Consigliere Moretti, come riferimento al fatto che oggi ce un mercato, domani...allora nel momento in cui si formalizza il mercato, avviene quello che avviene al martedì. Martedì ogni operatore ha il suo posteggio, così la domenica ogni operatore avrà il suo posteggio.

Se domani dovesse essere spostato il mercato, come avverrà per quello del martedì, ci dovrà essere una motivazione e il Comune è in grado e in condizione di poterlo fare, tanto più che non è una entità così grande, è un quarto di quello che è il mercato settimanale del martedì e quindi qualunque località può andar bene. Noi abbiamo indicato piazza Firenze perché è lì che si svolge da dieci anni e quella è una sede ormai è un plateatico mercatale in queste giornate e quindi come tale è riconosciuto. Quindi non andiamo a creare un nuovo mercato da un'altra parte dove gli operatori dovrebbe... allora, se oggi noi andiamo ad istituire un nuovo mercato altrove, si porrebbe il problema, per dirla tutta, di dover fare un bando di gara a livello Regionale per ricoprire quei posti. In questa maniera, così come avvenne quando facemmo la regolarizzazione del mercato del martedì... scusate il mercato stagionale di San Nicola, sulla base di una circolare di una deliberazione del Consiglio Regionale la 139 del 2003, è il Comune che può, studiando bene la situazione, può determinare la formalizzazione del mercatino domenicale senza dover ricorrere a forme di... a meno che non voglia aggiungere dei posti, ma questa è una valutazione che dovrà fare l'Amministrazione comunale. Per quanto riguarda il fatto che siamo qui e questa sera viene proposto come PD sulla cartellina, è una richiesta che da quattro mesi andavo facendo all'Amministrazione comunale e credo che il Sindaco era... c'ho parlato più volte era d'accordo, molto probabilmente motivi organizzativi impedivano di porre in corso questo tipo di delibera e io non ho fatto altro che ricopiare la delibera precedente aggiungendo in più, nel considerato, la evidenza che c'è un mercatino da dieci anni e questa sera chiediamo che venga approvata questa delibera così come è stata fatta in questi anni e nello stesso tempo vorrei cogliere l'occasione per proporre al Sindaco di dare incarico di studio come regolarizzare in modo formale quel mercatino domenicale e quindi togliere di mezzo questi possibili impedimenti o possibili problematiche che possono nascere da una gestione che non è totalmente in linea, come sappiamo tutti, quella del mercatino domenicale.

Presidente: Grazie Consigliere, Consigliere Penge... Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Beh indubbiamente non si era capito qual'era il mercatino, perché Lei lo chiama mercatino di fatto è un mercato, Consigliere Battilocchi, so che non vuole spaventare nessuno, però usi la terminologia adatta quando individua un'attività. Quello è un mercato. Un mercato che ha, come dice Lei, un terzo un quarto dei posti del mercato del martedì è un mercato perché il nostro mercato del martedì è un grande mercato, quindi quello che dice Lei è un mercato vero è proprio. Quando parla di licenze e autorizzazioni che regolarizzerebbero la posizione di quegli ambulanti, Lei individua anche un'area insieme a quelle licenze che è di piazza Firenze, anche contraddicendosi. Io non sono contrario come principio, pensi che quando Lei ha iniziato a, diciamo a illustrare la delibera pensavo che Lei parlasse di quei mercatini di oggettistica che si tengono in giro per Ladispoli, tanto è vero che l'ho definito itinerante. Quello non è un mercato itinerante è un mercato permanente cioè tutte le domeniche, come dice lei, da dieci anni. I problemi che si possono porre insieme alla presenza del mercato lì debbono essere considerati anche perché la stessa sua amministrazione, nel momento in cui decide di spostare il mercato settimanale del martedì in una zona, che è quella che avete identificato come definitiva per il mercato, intende utilizzare quell'area come parcheggio. Non appena la libera ci mette dentro un altro mercato, il parcheggio chiaramente, stiamo correndo dietro ai parcheggi e ai mercati contemporaneamente. Io direi, che insomma, bisogna prendere una decisione. Trovare ai mercati delle aree idonee e trovare ai parcheggi delle aree stabili permanenti

soprattutto nei giorni nei quali ce maggior afflusso e sono più necessari. Fermo restando che non mi ha detto per quale motivo la propone il PD questa delibera, non ci siamo...forse non abbiamo capito bene...Lei ha detto che ha ricopiato la delibera dell'anno scorso ma, amministrare non è copiare delibere dell'anno prima, è anche metterci del proprio e soprattutto cercare di prendere le decisioni in maniera collegiale e non riesco a vedere una maggioranza intorno a questa delibera. Se la Sua preoccupazione è quella di regolarizzare gli ambulanti della domenica, possiamo dire anche noi condividiamo questa preoccupazione. Vorremmo semplicemente che questi provvedimenti avvenissero con una certa razionalità. Abbiamo assistito nel tempo al proliferare, purtroppo, anche di alcuni abusivi che poi nel tempo soltanto perché sono presenti da lungo tempo sul nostro territorio poi alla fine accampano dei diritti, queste non sono cose da prendere in considerazione, viceversa come dice Lei è importante tutelare tutti quegli ambulanti che risiedono nel nostro Comune e che hanno difficoltà, perché in altri Comuni hanno queste difficoltà, a trovare posto in mercati giornalieri, settimanali che si svolgono in Comuni anche a noi limitrofi, questo bisogna dirlo. Mentre noi siamo molto aperti e cioè quelli che hanno licenze o comunque concessioni da altre parti gli accogliamo con molta facilità. Quindi, siamo dell'idea che possano essere...debbono essere tutelati i nostri ambulanti e cercare di regolamentare meglio la loro presenza sul territorio è anche un altro obiettivo. Accanto a questo, che sicuramente è condivisibile, ce però una nostra...una mia poi personale...un mio particolare scetticismo nei confronti di quelle manifestazioni che Lei ha elencato e che ogni anno mi sembra che si abbassino di tono e soprattutto siano sempre un po più precarie. Ha fatto un paio di esempi di manifestazioni, per esempio, che si tengono nel bosco di Palo che è inagibile per trecentosessantatre giorni all'anno, il trecentosessantaquattresimo e il trecentosessantacinquesimo miracolosamente riapre per ospitare Halloween e il Presepe vivente, il bosco è morente ma dentro ce un Presepe vivente. Tutto quanto questo, francamente credo che si debba accompagnare con una politica diversa, una politica d'attenzione verso l'ambiente, una politica di risanamento. In una delle ultime delibere che è passata in questa aula si è parlato anche di una cooperativa che si dovrebbe occupare del bosco di Palo e speriamo che questa iniziativa sia già stata avviata e che il bosco ritorni nella disponibilità dei cittadini e diciamo nell'arco di tutto quanto l'anno, non soltanto per le manifestazioni. Per il resto delle manifestazioni che dire. Come dice Lei sono sempre le stesse, speriamo che salgano di tono e speriamo che ladispolani e turisti ne possano beneficiare, grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti, ho iscritto a parlare prima il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sì Presidente. Vede Consigliere Moretti, nel momento in cui verrà realizzata la nuova sede del mercato settimanale, dove si trasferirà quello del martedì, sarà di conseguenza trasferito, penso, anche quello della domenica proprio per andare incontro a quella impostazione che diceva Lei, che non andiamo ad occupare due piazze ma ne occupiamo una e sicuramente anche perché in quella sede nuova gli operatori troveranno una sede attrezzata come mercato e quindi con servizi pubblici che oggi non hanno. Io ho fatto l'Assessore alle attività economiche di questo Comune per dieci anni, Consigliere Moretti e nel mercato del martedì il sottoscritto non ha mai dato un posto che è un posto in dieci anni, perché è vergognosa proprio l'esistenza di quel tipo di mercato in quelle condizioni. Invece precedentemente, la Giunta che ci ha preceduto all'epoca, li dava...in via sperimentale concedeva i posti che poi diventavano permanenti. Quel mercato è

pericoloso così com'è, quello del martedì intendo, con centottanta centottantacinque posti, con le vie di fuga che ormai sono saltate, con la grandezza dei mezzi che negli anni gli operatori hanno acquistato per conto loro e quindi per la loro attività e che restringono le strade di percorrenza, senza servizi igienici senza niente, questo era lo scopo per cui nacque a suo tempo la proposta di un nuovo plateatico mercatale da cui ce la proposta che finalmente ha visto il termine urbanistico in corso. Ripeto non è questo il problema, il problema è dare una risposta. Il mercatino del martedì non ha una frequenza ondivaga da parte di operatori itineranti. Sicuramente ci sono tanti abusivi, ma questo avviene da tutte le parti, in tutti i mercati e anche nel martedì. Quello della domenica è composto da operatori che sono autorizzati mensilmente, che sono il novantanove per cento di Ladispoli, con un numero prefissato proprio in questa aula a suo tempo dicendo che non dovevano superare un certo quantitativo e così è stato fatto in questi anni dagli uffici. Allora, dare una risposta in questo senso credo che sia positiva. Che poi ci sia un elenco delle feste e che piacciono o non piacciono sono quelle che noi riportiamo dieci anni che comunque non è un problema. Sono feste che per la maggior parte delle quali vengono comunque regolarmente tenute. Poi non giudico il contenuto non è qui stasera, dobbiamo giudicare il contenuto. Ma per quello che riguarda il mercatino domenicale o meglio la fiera domenicale, credo che nel momento in cui l'Amministrazione formalizzerà la proposta di istituzione ne parleremo in questa Aula, perché è una competenza di questo Consiglio. Al momento propongo di votare questo punto.

Presidente: Grazie Consigliere, ho iscritto a parlare il Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: sì ma io sarò molto breve.

Presidente: scusi Consigliere Voccia, pensavo...

Cons. Voccia: no...no...no...

Presidente: ...avesse rinunciato per cedere la parola...

Cons. Voccia: ...molto breve, velocemente...

Presidente: ...scusi un attimo Consigliere...ma Consigliere Penge vuole essere iscritto quindi a intervenire? Va bene, ok.

Cons. Voccia: ...Visto che il collega Battilocchi ha parlato di mercati, quello del martedì, della domenica, io ho un solo punto, è un punto interrogativo...ma alla fine siamo sicuri che questo mercato e mercatini non succede come è successo alla sagra del carciofo che i responsabili del posto vendita, del banco cedono, non so se gratuitamente o dietro compenso di denaro il loro posto di commercio ad altri? Abbiamo mai fatto verifiche e faremo delle verifiche su questo, almeno noi come Comune? Io su questo ho un punto interrogativo visto che Lei, Consigliere Battilocchi si è un po' sostituito e sta sostituendo,credo, l'Assessore al commercio, se mi può rispondere pure su questo punto qui Le sarei grato, grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, Consigliere Penge...sì però non possiamo fare un palleggiamento di questo genere Consigliere Battilocchi...scusate però...io spero che sia

ovviamente che questo intervento sia conclusivo perché ci stanno anche gli interventi di altri consiglieri comunali

Cons. Battilocchi: Sì, ma se mi chiedono delle spiegazioni le devo pure dare. Allora, io intanto non sostituisco l'Assessore alle attività produttive che è presente e che fa il suo lavoro degnamente. Il discorso della compravendita siamo sicuri, come dire tutto può essere non lo so, io non faccio né il Vigile Urbano e neanche l'Assessore al commercio fa il Vigile Urbano. In passato questo non avveniva perché comunque veniva controllato, in linea di massima c'era questo controllo di principio...vede, quello che in molti non percepiscono bene, quelle che sono le Leggi del mercato. Il titolare della licenza può darla in gestione, in affitto, venderla, è proprietario di quella licenza di quella autorizzazione...alt sto dicendo con atti formali, con atto notarile può dare in gestione, può vendere e affittare la sua licenza, che viene comunicato al Comune il quale rilascia una nuova licenza al successivo intestatario. Questo è quello che accade normalmente, nella regola. Ora quello della domenica, perché di quello stiamo parlando, ce un'autorizzazione che viene rilasciata ad hoc dove ogni operatore sa che non è una autorizzazione di quelle che si può affittare o vendere è invendibile, incredibile a terzi perché è ad hoc su quel pezzo di terra su quel pezzo di area, solo per loro e per quel giorno. Quindi non è credibile a terzi. Se questo avviene io non...se le fanno...io sono un anno che non faccio l'Assessore, non glielo so dire.

Presidente: Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: Sì. Diciamo che sono circa dieci anni che ripetiamo sempre la stessa cosa, che praticamente sui giornali ogni giorno, non so se voi leggete la mattina, si aprono dei dibattiti culturali nelle varie sezioni dove c'è sempre questa storia che, io parto da un presupposto poi arrivo al punto, dove c'è sempre questo presupposto che il Centro sinistra ha una cultura superiore e quindi hanno una serie di ego rispetto ad altre forze politiche, rispetto a una questione culturale e così via. Però vedo che poi tornando a livello locale questa superiorità culturale non è che la vedo tanto, perché poi sono dieci anni che stiamo sempre a ripetere su queste delibere del calendario delle manifestazioni annuali che ci sono sempre le stesse feste. Quindi probabilmente qui la creatività interna all'Amministrazione si è un po' spenta, diciamo che è fioca fioca, perché non si riesce mai a trovare qualche manifestazione importante da inserire in più per poi dar lustro pure a questa nostra città. Forse l'unico che ha un po' di creatività è il Sindaco, l'ha dimostrato con le Sue rassegne cinematografiche con qualche concerto a livello di musica classica e così via legata ai film, forse Lui è l'unico che ha avuto qualche sprazzo di creatività, ma poi vedo che nel resto non è che c'è tutta questa grande creatività per rilanciare questo paese. E diciamo che sono dieci anni che ripetiamo sempre questa stessa cosa, ma purtroppo non cambia. Ora poi è bello perché in questa delibera è stato aggiunto il pezzo che praticamente c'è questo protocollo di intesa, che è stato fatto a livello Nazionale tra l'Anci e la Pro Loco e poi c'è la Legge Regionale e così via e questa è una cosa interessante che si è aggiunta, anche se poi prima era la stessa cosa poi non era stato formalizzato sul corpo della delibera. Quest'anno è stata aggiunta questa cosa e la cosa interessante è che sicuramente...poi la cosa interessante è che questa delibera è stata presentata da un partito politico non è che è stata presentata dall'Amministrazione. Giustamente l'hanno notato tutti quanti e questa è una cosa di cui ancora non abbiamo avuto risposta...per quale motivo l'ha presentata un partito politico. Io sono convinto, ma

penso anche altri, che praticamente non tutti i gruppi sono d'accordo su questa delibera...della maggioranza parlo, perché poi noi faremo le nostre valutazioni, tra l'altro sembra come se ultimamente l'Assessore al turismo, mi dispiace dirlo per Lei, ma sembra come se è stato commissariato o esautorata da qualche ente che gira per fare queste manifestazioni, poi si è capito anche da diversi interventi nelle passate sedute questa cosa poi mi dispiace perché lì c'è un Assessore che delle volte vede delle cose che gli passano davanti e non riesce a capire come mai queste feste passano per certi indirizzi e poi vanno su altre linee. Poi in questa delibera, giustamente, è stata messa la questione del mercatino domenicale che poi è un mercato vero è proprio con gli operatori e giustamente operano la domenica e sono convinto che anche qui c'è poca creatività perché bisognava, secondo me invece di fare questa delibera...aggiungere la questione del mercato, fare una delibera apposita dove veniva sanata questa situazione...ci sono sicuramente delle norme con cui è possibile sanare questa situazione che riguarda il mercato domenicale, così anche gli operatori stavano più tranquilli nel loro operare e naturalmente poi, andando poi nella...ah, poi prima ho ascoltato anche la risposta del delegato al bilancio che sinceramente mi spaventa. Io ultimamente sto vedendo questi Consigli Comunali dove escono delle cose allucinanti durante la seduta. Stasera è uscita addirittura che il mercato del martedì non è un mercato regolare. Quello lo abbiamo anche capito, ma se fossi il Sindaco poi mi preoccuperei, perché io se dovesse succedere qualcosa in quel mercato, di qualunque genere, può capitare tutto. Facciamo le corna e speriamo che non capita mai nulla, ma poi dopo si vanno a cercare i responsabili...non si può operare in un mercato, come ha detto il delegato al bilancio, che non è regolare. Non è regolare per tanti motivi. Giustamente anche gli operatori vogliono stare tranquilli, io mi auguro che questa Amministrazione faccia quel balzo di creatività che porti ad avere un atto che sani queste situazioni, anche nell'attesa del nuovo mercato plateatico che faranno lì vicino alla posta dove appunto è stato deliberato, mi dispiace poi...mi piacerebbe sentire dopo anche l'Assessore al commercio, perché poi gira anche questa storia famosa dei posti che non si capisce bene...prima si sente pure dire chi controlla e chi non controlla, ma qui se accadono queste cose sinceramente adesso ci iniziamo a preoccupare un po' tutti perché, quello che è accaduto alla sagra poi se diventa una cosa di routine anche sul mercato ordinario e regolare che viene fatto tutti i martedì o la domenica, sinceramente la cosa diventa alquanto, alquanto, alquanto preoccupante e non è una cosa da prendere sotto gamba. Mi auguro appunto che c'è chi vigili e chi dia gli ordini di vigilare sulla questione, perché penso che anche gli operatori stessi vogliono stare tranquilli su questo argomento perché non penso vogliano avere dei problemi nel loro operare quotidiano. Poi andando all'interno delle varie feste e giusto pure quello che ha detto il Consigliere Moretti riguardo alla famosa festa che viene fatta nel bosco di Palo. Lì ultimamente vedo che ci sono dei periodi molto lunghi che il bosco è chiuso, poi si fanno delle dichiarazioni sul giornale, il bosco viene ripulito. Ultimamente mi sembra che sia chiuso, mi sembra che sono passato anche l'altra domenica, è chiuso un'altra volta con i lucchetti. Non si capisce come mai questo bosco ha questi momenti in cui viene chiuso e viene aperto e viene aperto soprattutto quando ci stanno queste feste e quando tutti ne potrebbero usufruire. Ora questo è un altro problema da affrontare, non so se lo deve affrontare l'Assessore all'ambiente o chi per Lui. Questi sono i tanti problemi che emergono durante queste sedute, quindi vorremmo capire un attimino se l'Amministrazione riesce a darsi una rassettata perché ultimamente mi sembra che non è che sta navigando molto bene su tante cose. Poi per quanto riguarda il voto di questa delibera, adesso decidiamo con i gruppi e vediamo un po' quale indicazione dare, grazie.

Presidente: Grazie a Lei, ho iscritto a parlare il Sindaco.

Sindaco: Io volevo intervenire su alcune cose che sono state collateralmente toccate, alcuni argomenti che sono stati collateralmente toccati nell'ambito della discussione di questa delibera. Cominciamo dal fatto del bosco. Intanto io voglio richiamare l'attenzione su chi spesso parla del bosco di Palo o in generale delle alberature senza riflettere bene sul fatto che c'è una situazione grave, non solo a Ladispoli, ma sappiamo in Italia nel bacino del Mediterraneo che sta prendendo molte piante. Diciamo a memoria, andando negli ultimi dieci anni, a cominciatosi ai cipressi, ancora prima era toccato agli olmi, poi sono cominciate ad ammalarsi le querce, i pini, recentemente le palme. Sono tutti problemi seri che hanno portato alla chiusura di boschi molto più grandi dei nostri, sono problemi drammatici in alcuni momenti perché provocano l'abbattimento di querce secolari e di palme...voi avete visto quello che sta accadendo alle palme, adesso di Ladispoli, ma è toccato a Santa Marinella è toccato quasi a tutto il sud Italia. Sono spesso parassiti, quello delle palme era sconosciuto in Italia fino a un anno fa e quindi sono problemi seri impegnativi. Per quanto riguarda il bosco di Palo, ogni tanto si fanno interventi mirati rispetto ad alcuni alberi che sono, diciamo, pericolosi per i cittadini che potrebbero essere nel parco stesso, però una bonifica integrale totale, anzi la speranza di mantenere il bosco è seriamente compromessa, ma questo vale per il bosco di Palo per la parte ancora chiusa e per il parco che sta dietro. Si tratta di malattie drammatiche che noi forse vediamo soltanto in parte. Io vi invito a fare una passeggiata, penso che molti di voi già lo fanno, sulla strada pedonale che va da Palo a San Nicola due querce che avevano almeno duecento anni si sono dovute abbattere e un'altra si dovrà abbattere ugualmente. Poi se qualcuno, chiaramente, domani fa un manifesto e dice...non passate al bosco di Palo perché forse potrebbe cascare una quercia e quindi diffida l'Amministrazione, probabilmente dovremmo mettere anche lì qualche chiusura perché è chiaro che teoricamente possono cadere delle querce anche nel...quello forse che è il più punto naturalistico più percorso di Ladispoli che è il tratto tra Ladispoli e San Nicola. Detto questo voi avete visto che si sta facendo un intervento di bonifica, nel senso si stanno tagliando i pini che ormai sono morti, nei giardini centrali tra via Odescalchi e via Ancona, appena finito questo intervento la ditta passerà all'interno del parco di Palo, abatterà le querce che sono malate in maniera irreversibile, rischiano di cadere e il parco sarà riaperto ai cittadini. Questo potrebbe essere anche in via temporanea perché se da qui a sei mesi, da qui ad un anno si vedranno di nuovo altre querce malate, si dovrà di nuovo intervenire. Però avrete notato che è un problema serio, drammatico e devo dire anche oneroso...anche oneroso perché anche soltanto per tagliare tutte le palme, tutti i pini e tutte le piante malate si tratta di costi aggiuntivi che negli anni passati non c'erano e che noi dobbiamo, con la situazione finanziaria che ho detto prima, dobbiamo affrontare. Sono tutti costi in più perché sono lavori che poi devono essere pagati. Per quanto riguarda, io salterò da un argomento all'altro visto che sono stati toccati, l'intervento della Finanza durante la sagra del carciofo, lo ripeto perché detto in un certo modo può sembrare che chissà che cosa è accaduto, l'intervento della Finanza, dei Vigili Urbani e dei Carabinieri l'abbiamo chiesto noi è stato il Comune che ha preparato la sagra del carciofo in maniera rigorosa con una conferenza di servizi, ha cui hanno partecipato le Forze dell'Ordine, abbiamo chiesto noi di fare delle verifiche e quindi se alcune cose si sono rivelate non rispondenti alle norme ne pagherà le conseguenze chi non si è attenuto alla Legge, ma certo non è respon...anzi, non solo non è responsabilità dell'Amministrazione, ma è merito dell'Amministrazione

aver fatto emergere comportamenti non leciti. Insomma se si fa una strada e si mette il limite di cento all'ora non è che poi se c'è qualcuno che ci va a centocinquanta è colpa di chi ha fatto la strada, è colpa di chi va a centocinquanta. La strada c'era era fatta bene. Per quanto riguarda il parcheggio di via Firenze, ricordo che abbiamo già detto che noi manteniamo la destinazione a parcheggio anche se non quella a multi piano, abbiamo chiesto alla Litorale Spa di finanziarci un parcheggio a raso, cioè una sistemazione a raso del parcheggio di via Firenze con dei percorsi protetti verso il mare e verso viale Italia. Cioè far diventare questo parcheggio di via Firenze anche...sentito più come parcheggio, diciamo, dal quale poter raggiungere facilmente sia il mare sia viale Italia. L'ultima cosa, il plateatico del mercato. Ora, io penso che ognuno di noi nella sua mente immagini le cose più perfette del mondo e quindi un mercato perfetto. Io ritengo che quello che ci sia ha sicuramente dei problemi, parlo del mercato del martedì adesso, però se andassimo a vedere l'ultima norma dell'ultima pagina probabilmente ci sarà qualche cosa che non è perfetto, però girando l'Italia ci saremo pure resi conto che i mercati più caratteristici sono quelli che, poi certo tante vie di fuga non c'è l'hanno. Non so se vi è capitato di vedere il mercato della Pucciria o il mercato di Ballarò a Palermo, non è che splendano per la loro sicurezza, però sono mercati che sono storici e hanno un loro fascino e quindi il nostro mercato può sicuramente essere migliorato, però per ora assolve una funzione importante. Poi sapete che ci sono progetti di spostamento integrale.

Presidente: Grazie Sindaco, ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: La ringrazio Presidente. Esprimo purtroppo delle perplessità sul calendario delle iniziative presentate per il 2008. Le manifestazioni, cari colleghi si possono e si devono migliorare. Sono anche rammaricato dell'assenza dell'Assessore competente della cultura e del turismo perché anche alcune domande vanno fatte in queste occasioni, soprattutto si presenta il programma di tutto l'anno della cultura, di poter avere l'opportunità di fare delle domande. La prima perplessità è nel periodo febbraio maggio, rassegna musicale esibizioni dei gruppi locali esibizioni di primavera. Ricordo, poco, di aver visto oppure anche sui quotidiani annunciato manifestazioni di teatro in questi ultimi due anni. Aprile la sagra del carciofo credo... meno fuochi...spendere venticinquemila euro sul costo totale di centoventimila euro e si potevano spendere una parte di questi soldi anche per artisti che potevano venire in questa città e offrire degli spettacoli gratuitamente ai cittadini. Ma la parte più importante è quella della stagione estiva. Se con l'insediamento, lo dico al Sindaco, con l'insediamento della Giunta e dell'Amministrazione l'anno scorso, siamo arrivati in ritardo alla stagione estiva perché la Giunta si è composta verso giugno, allora luglio agosto i lavori sicuramente c'è stata una giustificazione. Oggi a distanza di un anno sono molto perplesso nel pensare quello che verrà offerto quest'estate ai numerosi...per i numerosi visitatori come c'è scritto sulla delibera, in quanto delle manifestazioni in questi ultimi anni hanno lasciato a desiderare. Io, oggi da Consigliere ma anche allora da cittadino sono sempre rimasto un po' perplesso nel vedere che una città di mare...che Ladispoli, l'estate, vive anche sul turismo...allora alcune feste vanno anche organizzate in tutti i posti di mare d'Italia non solo per pagare i canoni demaniali...Ladispoli...vanno organizzate nel centro della città, invece spesso ancor di più l'anno scorso è stato lamentato dai cittadini e dai villeggianti il buio completo della stagione estiva dalla piazza, al viale, al lungomare anche perché l'ubicazione...anche se sono stato sempre perplesso anche sull'ubicazione del polifestival presso via Firenze alle vicinanze del fosso, lo stesso per la festa dell'arrivederci. Ripeto, una città turistica

come Ladispoli merita qualche cosa di più. Dobbiamo acquisire questa cultura che tutte le città di mare offrono degli spettacoli al centro della città, dobbiamo fare di più, migliorare gli spettacoli e soprattutto offrire qualcosa di buono ai villeggianti che vengono da Roma e da altri posti. Perché è brutto sentirsi dire, quando si va negli stabilimenti balneari e le spiagge libere da chi viene qui, l'estate non c'è nulla a Ladispoli. Allora una migliore calendarizzazione e la qualità degli spettacoli sicuramente ci presenteremmo con una città più turistica e non solo considerata da chi viene qui...negli ultimi anni non ci vogliamo più andare a Ladispoli perché è una città dormitorio. Chiedo all'Amministrazione prima cosa se c'è la possibilità, se ce lo dice forse il Consigliere Garau se non c'è la Ciarlantini, se c'è la possibilità di sapere oggi che siamo a fine maggio vicino a giugno, quali sono le manifestazioni estive, perché oggi ci interessa questo, alla vicinanza della stagione. Concludo chiedendo chiarimenti.

Presidente: Grazie Consigliere, risponde il Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. La delibera, va detto molto chiaramente e le motivazioni venivano ricordate anche negli anni passati, questa non è la delibera che programma le iniziative culturali turistiche della città di Ladispoli. Diciamolo chiaramente fino in fondo, fu fatta una delibera quando l'incertezza sulla, diciamo copertura formale del mercato della domenica, richiedeva la dimostrazione che ci fosse un arco temporale nel quale avvenivano delle manifestazioni. Già negli anni passati in questa delibera non c'era tutto quello che poi si svolgeva e nemmeno quest'anno è così. Infatti ce ne sono state e ce ne saranno altre continuamente e quindi ripeto non fanno parte di questa programmazione che serve soltanto a estendere un arco temporaneo nel quale poter dire si fa un mercato però, io pure ritengo che questo sia l'ultimo anno che noi cerchiamo di coprire con questa forma una situazione che è quella del mercato domenicale perché lo sappiamo che è questo. Per quanto riguarda la richiesta che Lei faceva, io faccio presenti due cose. Da una parte, negli anni passati molte volte sentivamo anche la critica opposta, che tutto si faceva al centro e nulla si faceva in periferia. Ora, ad esempio, ricordo come San Nicola abbia una stagione turistico culturale, al quale partecipa anche l'Amministrazione Comunale, autonoma nel senso decentrata. La stessa cosa avviene per la Ceare Vetus che ha alcune iniziative, però io pure ritengo che un po di più sulla piazza bisogna tornarci. Non riportare tutto di nuovo in piazza perché altrimenti si fa morire la periferia, però riequilibrare un pochino rispetto agli anni passati. Certo spesso ci sono problemi o di traffico o di eccessiva concentrazione di eventi nell'ambito...nella piazza stessa, ad esempio, ci saranno almeno due o tre bar che faranno delle serate musicali, quindi non sovrapporre perché altrimenti si rischia di annullare uno l'effetto dell'altro. Su questo l'Assessore sicuramente chiederà una riunione della commissione cultura e turismo per discutere per illustrare quali saranno le iniziative, penso che la proposta che verrà terrà conto anche di alcune considerazioni come quello del riequilibrio tra la piazza e gli altri luoghi. Ad esempio la Grottaccia è stato negli anni passati un altro luogo decentrato, perché poi è vero anche che alcuni eventi, come quelli di musica classica o quelli di prosa, mal si adeguano alla realtà della piazza che invece di solito è un pochino più rumorosa un pochino più piena di iniziative. Quindi su questo ci sarà una commissione nella quale si potrà discutere anche di questi diversi aspetti.

Presidente: Grazie Sindaco, ho iscritto a parlare il Consigliere Ascianto.

Cons. Asciutto: Dunque la mia osservazione, io non ho capito bene una cosa Consigliere Battilocchi. Lei dice che questa delibera è stata così copiata come negli anni scorsi. Però non capisco il primo capoverso dopo considerato, se questo è stato aggiunto adesso quando si parla di cinquantacinque operatori locali, perché se è stata aggiunta a questa delibera vuol dire che non è stato copiato esattamente come era lo scorso anno. Quindi non può essere deliberato... ah il calendario. Quindi volevo sapere esattamente che relazione c'è tra il primo capoverso e il calendario. Uno. Seconda domanda chiedevo se era possibile, la giusta osservazione che ha fatto il Consigliere Ardita, aumentare le manifestazioni culturali estive per giovani. Anziani e per le famiglie in modo che ci sia un'alternativa, durante le serate d'estate, per migliorare la qualità del turismo anche a Ladispoli. Perché, voglio dire, se è stato copiato come lo scorso anno, tutti si sono lamentati che Ladispoli risulta una città morta e sta di fatto che... no mi scusi Consigliere Battilocchi, non è una battuta la mia, gli voglio ricordare gli scippi che ci sono stati nel periodo estivo, dove delle persone sono state anche aggredite, quindi non per questo abbiamo fatto delle manifestazioni, avete fatto dei corsi contro la violenza e ne abbiamo parlato tanto di una città che purtroppo, come tutte le città metropolitane e dintorni, soffre di una micro criminalità che esiste. A prescindere da questo che può non centrare nulla con questa mia considerazione però, se noi riusciamo ad aumentare le manifestazioni estive significa creare più movimento e anche serate più interessanti per i nostri turisti. Però ecco, la domanda è se il primo capoverso è relazionato al calendario sotto e non ho capito bene la connessione. Ecco se me lo può spiegare gentilmente. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, Consigliere Battilocchi vuole spiegare al Consigliere Asciutto?

Cons. Battilocchi: Sì. E' almeno mezz'ora che stiamo parlando di questo, del contenuto di questa delibera... lo ha rispiegato poco fa il Sindaco, lo rispiego io non è un problema. Il calendario delle feste è questo, ma non è quello che riportiamo da dieci anni a questa parte e non è sicuramente tutto quello che viene fatto d'estate, nè condiziona l'operatività programmatoria dell'Assessorato specifico, sia chiaro. Questo è il calendario delle feste, così come è articolato, che coprono tutti i dodici mesi e che consente, ed ha consentito fino adesso, di tutelare in minima parte quello che è la fiera mercatino dei cinquanta banchi domenicali. Senza questo non avrebbe nessun appiglio per essere autorizzato, chiuderebbe entro un mese. Chiaro. Allora, quello che si dice qua e che c'è stato aggiunto per la prima volta, è vero, il discorso che prende atto che c'è questo mercatino, perché insieme ha questo ho chiesto al Sindaco di studiare la forma di regolarizzarlo in modo che questa delibera l'anno prossimo non ci sarà, ci sarà un mercato regolarmente autorizzato. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Consigliere Asciutto, molto brevemente per cortesia, grazie.

Cons. Asciutto: Allora torno alla mia osservazione, quindi non è un deliberato già approvato in precedenza perché già l'aggiunta di questo pezzettino significa che non è stato deliberato così. Lei ha fatto un'osservazione prima, ha detto... io l'ho copiato esattamente così com'era... Lei adesso mi sta dicendo che lo sta aggiunto... il calendario... no, mi scusi, no... non ci siamo capiti Consigliere. Forse non mi so esprimere, chiedo scusa, però voglio dire... Lei dice che questa è una delibera consiliare, nella delibera consiliare la copia esattamente com'è, poi mi dice che lo aggiunge adesso per

giustificare questo mercatino, quindi non è stato così deliberato in precedenza? Va bene, allora io non voto a favore per questo motivo, grazie.

Presidente: Grazie Consigliere...non ci stanno altri interventi, Consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Sì grazie Presidente, semplicemente per esprimere il voto favorevole ma per l'obiettivo, non per quanto riguarda il calendario espresso perché appunto come...se ho capito bene l'obiettivo è quello di permettere agli operatori della domenica di mantenere in piedi questa fiera questo mercato questo mercatone, non so come definirlo, però io mi auguro e questo è un impegno anche come presidente della commissione commercio, di affrontare il problema e trovare una soluzione, non fare questi deliberati tampone. Quindi nel merito del calendario francamente, appunto perché sto a quello che ha detto il capogruppo del PD, non è significativo e quindi voto a favore per il risultato del mercato della domenica. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, Consigliere Penge dichiarazione di voto, prego.

Cons. Penge: Diciamo che noi volevamo votare a favore, però poi abbiamo compreso che comunque questo atto, per sanare un certo tipo di situazione, doveva essere presentato. Cioè quello del mercato dall'Assessore al commercio doveva fare un atto apposito trovando le norme giuste e i meccanismi più giusti per far operare il mercato. Però vedendo appunto la delibera delle manifestazioni e quindi noi eravamo anche a favore di questa questione, adesso purtroppo ci dobbiamo astenere per un semplice motivo, perché chi ha fatto la delibera ha messo la questione del mercato nel corpo della delibera, ma poi dopo il delibera quindi nel deliberato vero è proprio, non c'è questa questione. Quindi in teoria anche se sta nel corpo della delibera quando noi andiamo a votare, Sindaco, non si sana quella questione. Quindi c'è il rischio anche che quella questione rimane in sospeso e non si sa se potranno operare o no, perché questa questione di fondo si va a creare. Io non so adesso se l'Assessore al commercio ha letto bene il deliberato, probabilmente non mettendo la questione dopo il deliberato...io capisco Battilocchi che Lei può avere tutte le ragioni del mondo però penso che quando si fa un Atto Amministrativo, prima bisogna vedere come bisogna impostare e probabilmente Dottoressa, non so se mi sbaglio, mettendo la questione nel corpo della delibera ma non mettendolo nel deliberato esecutivo, probabilmente si crea qualche problema e la delibera sicuramente non passa per quel tipo di situazione. Può passare per le manifestazioni perché stanno nel deliberato, ma per quella situazione in particolare probabilmente si crea qualche problema. Noi siamo a favore, volevamo votare a favore, ma in questo momento noi ci asterremo perché abbiamo paura che andiamo a votare un atto che probabilmente non realizzerà quello scopo per cui è stato fatto a cui noi siamo favorevoli, perché è giusto che gli operatori abbiano il loro mercato la domenica. Grazie

Presidente: Grazie Consigliere...ci stanno altre dichiarazioni di voto...se non abbiamo altre dichiarazioni di voto possiamo mettere in votazione la delibera...allora, la delibera è la numero 6 dell'Ordine del Giorno, proposta deliberazione gruppo consiliare PD calendario manifestazioni ed iniziative turistiche anno 2008...chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano...chi è contrario...chi si astiene...la delibera è approvata. Allora punto 6 approvato, allora punto 7 no...

OGGETTO: Modifica art. 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi

Presidente: allora il punto 8, quindi modifica articolo 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi, relazione il Sindaco.

Sindaco: Allora, sulla struttura e sulle attività dell'Ala Servizi ci siamo soffermati molte volte. Abbiamo anche, nei dibattiti che si sono svolti...che hanno analizzato gli anni passati della gestione Ala Servizi, considerato, questo mi sembra un po' da tutte le Forze politiche, ma comunque prevalentemente è stato considerato che sarebbe stato opportuno, laddove possibile, ampliare l'attività dell'Ala Servizi che ricordo a tutti i nostri ascoltatori, è un'azienda di proprietà del Comune, quindi della collettività, è al cento per cento un'azienda del Comune di Ladispoli. Fin'ora l'Ala Servizi ha svolto i seguenti compiti...gestione del servizio farmaceutico, gestione del trasporto degli alunni, gestione del servizio di pulizia degli edifici comunali, del servizio d'informazione alla cittadinanza, elaborazione degli stipendi e attività connessa ai dipendenti comunali e in ultimo quello della gestione liquidazione accertamento e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie. Ora, una serie di considerazioni, ma anche una serie di situazioni ci permette di ampliare e questo punto che sto illustrando adesso riguarda soltanto l'ampliamento dell'articolo 4 dello statuto e quindi dell'oggetto delle attività dell'Ala, ci permette di ampliare la potenzialità con alcune decisioni che possono essere in immediato e con altre che possono essere solo potenziali ma, ricordo come alcuni appalti siano scaduti, come quello della manutenzione delle spiagge della pulizia delle spiagge, alcuni sono in scadenza come quello dell'igiene urbana, altri sono lontani dalla scadenza ma non lontanissimi, perché ad esempio, l'azienda che gestisce la distribuzione del gas a Ladispoli dovrebbe, se non ci saranno altre modifiche a livello nazionale, tra tre anni avere il contratto scaduto. Allora è per questo che oltre le attività potenziali, anzi reali che vengono svolte prima, noi vorremmo aggiungere le seguenti. Quindi nell'articolo 4 dello statuto dell'Ala che ha per...si intitola...oggetto delle attività...si prevede oltre la lettera E di aggiungere...anzi oltre la lettera F...la lettera G...gestione del servizio pulizia degli arenili poi, gestione del servizio di affissione e pubblicità, gestione del servizio di manutenzione arredo urbano, servizio dei parcheggi a pagamento, servizio di manutenzione stradale, di segnaletica stradale, di illuminazione pubblica, di manutenzione di edifici comunali, del servizio idrico integrato, del servizio distribuzione della vendita del gas, del servizio di produzione distribuzione e vendita di energia elettrica, servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di ogni altra gestione di servizi comunali che siano complementari od affini alle attività salutari dell'Azienda e che l'Amministrazione, con proprio provvedimento ricorrendo nei presupposti normativi, intenda affidare alla medesima. Quindi come vedete si tratta di alcune cose che sono...subito dopo ne verrà un'altra...ne verrà una di queste, quella della pulizia delle spiagge, altre sono soltanto potenziali perché noi abbiamo degli appalti che durano nel tempo, ricordo sempre quello del servizio di distribuzione e vendita del gas che sicuramente non è un oggetto di oggi però, riteniamo che una volta che si modifichi lo statuto e l'oggetto delle attività, a livello potenziale si opportuno inserire tutto, poi quello che noi daremo o non daremo come Consiglio Comunale all'Ala Servizi, questo verrà deciso volta per volta. Detto questo, io ricordo come ci siamo interrogati sia come Amministrazione che come Consiglio Comunale, su come poter far fronte a un deficit che nell'Ala Servizi, negli anni passati, è sempre stato intorno ai quattrocentomila euro, anche superiore...e abbiamo tutti un po' detto che la via d'uscita era anche non solo la razionalizzazione delle attività esistenti, la migliore...diciamo...il migliore svolgimento

dei servizi che c'erano prima, l'adeguamento di alcune tariffe ma anche la possibilità di dare all'Ala Servizi delle attività che potessero far registrare un'utile o comunque potessero consolidare le attività. Quindi è per questo che iniziamo questa strada, ripeto, che stasera vede in questo punto soltanto la modifica dello statuto, nel punto successivo l'affidamento della pulizia delle spiagge, poi teoricamente si potranno discutere i contratti quando andranno a scadenza e questo comunque sarà un discorso tutto in divenire.

Presidente: Grazie Sindaco, Consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Semplicemente, se era possibile dare lettura del verbale della commissione per favore, perché non ero presente e quindi non so...se era possibile darne lettura.

Presidente: Prego Sindaco.

Sindaco: Allora, illustrata la proposta di modifica articolo 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi, il Consigliere Chiappini propone di introdurre nell'articolo 4 anche il servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico. La proposta di integrazione e di modifica dell'intero articolo 4 viene approvata all'unanimità.

Presidente: Grazie Sindaco, Consigliere Garau.

Cons. Garau: Volevo sapere se era appunto inserito la richiesta del Consigliere in commissione di...del Consigliere Chiappini, anche la manutenzione del verde affidarla all'Ala Servizi...non so...è stato inserito...ok...non lo avevo sentito. Grazie.

Presidente: Ci stanno altri interventi? Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Credo che sia la quarta o la quinta volta, se non sbaglio, che veniamo in Aula Consiliare per modificare lo statuto dell'Ala Servizi assegnando l'ennesimo servizio potenziale in questo caso che l'Azienda può svolgere. Se facessimo riferimento a quello che è lo statuto con le eventuali modifiche che vengono apportate questa sera, ci accorgeremmo che l'Ala Servizi praticamente può gestire tutte le attività di servizio del Comune di Ladispoli. E lo fa, se questo avviene, in una forma societaria in una forma giuridica che credo sia diventata insufficiente, inadeguata alle dimensioni e anche al bilancio che assumerà in futuro questa partecipata del Comune. La via della gestione, diciamo, una via di mezzo che è quella della partecipata comunale, può essere per certi versi positiva ma può essere per certi versi anche negativa, lo abbiamo sperimentato negli anni scorsi quando una gestione un po' approssimativa ha causato per due anni consecutivamente un buco di circa quattrocento cinquecentomila euro l'anno. E questo è successo sempre perché l'Amministrazione pubblica, pur di disfarsi di un servizio che gravava sui dipendenti comunali e veniva organizzato all'interno del Comune stesso, lo trasferiva all'Ala Servizi e l'Ala Servizi, suo malgrado, era costretta ad accettarlo. Abbiamo sempre contestato, in quest'aula abbiamo fatto anche battaglie che sono durate fino a molto tardi, le decisioni avventate attraverso le quali non si chiariva con certezza quale fosse poi la capacità gestionale dell'Ala Servizi di fronte all'ennesimo servizio oneroso che gli veniva trasferito. Oggi ampliando così il suo aspetto di azioni noi ci troviamo di fronte a un'Azienda di dimensioni grandi che potrebbe, addirittura volendo, esportare i propri servizi nei Comuni limitrofi, con un bilancio importante, con un numero

di dipendenti molto consistente e con in capo dei servizi che eseguiti male possono mettere in difficoltà, in seria difficoltà, molti cittadini e molte famiglie. Crediamo che la forma giuridica, la forma societaria attuale, non sarà più adeguata in futuro e che accanto alle continue modifiche di statuto credo ne debba intervenire una molto più importante, radicale più seria, che trasformi definitivamente come è nei Comuni dove le Aziende di questo genere hanno la quasi totalità dei servizi, la dovrà trasformare in una società per azioni. Questo spero sia nelle indicazioni di questa Amministrazione che, ricordiamolo, è stata eletta soltanto un anno fa, a di fronte ancora diversi anni di attività...non voglio essere...per questo non pensate che vi sto contando i giorni alla fine ma comunque se intendete amministrare per lungo tempo, dovete avere la certezza di farlo nel modo più giusto. Noi quindi, accanto a queste continue modifiche, ci aspettiamo in futuro di partecipare a delle commissioni e infine venire in Consiglio Comunale con una delibera che ci consentirà di vedere trasformata l'Ala Servizi da una multi servizi in una Spa. Questa sera stessa approveremo, se passerà l'ultima delibera, l'ennesimo servizio affidato all'Ala di tipo oneroso e cioè la pulizia degli arenili e dando una breve scorsa alla delibera che verrà discussa più avanti, mi accorgo per l'ennesima volta che il Comune decide di trasferire un servizio alla nostra partecipata, e la nostra partecipata non dice nulla, cioè non fa una sua stima non dà un suo parere, non fa un piano d'azienda nel quale dice...si fino ad oggi ho gestito le farmacie, il trasporto scolastico, la pulizia, l'informazione pubblica, adesso mi accolgo anche la pulizia degli arenili, e lo faccio con queste risorse, perché è un servizio oneroso. L'Amministrazione, vorrà spendere in più all'interno del bilancio dell'Ala, stando a questo schema che leggo qui, circa 138.000 € l'anno. E' una cifra importante per un'azienda che negli ultimi anni ha contratto debiti appunto nell'ordine delle centinaia di migliaia di euro. Io ecco, prima di fare la dichiarazione di voto vorrei anche sentire i colleghi cosa pensano perché l'Ala servizi non è la lampada di Aladino, non è che sfregandola riusciamo ad ottenere la soddisfazione dei nostri desideri. L'Ala servizi ha un bilancio che deriva da alcune entrate e da alcuni trasferimenti del Comune, con quei soldi, anche da alcuni ricavi che provengono dalle farmacie e con quei soldi deve cercare di gestire tutto ciò che le è stato trasferito di oneroso. Non abbiamo ad oggi una certificazione, una risposta, un impegno della dirigenza dell'Ala che ci dica che saranno in grado di farlo per i prossimi anni. Io quindi auspico a breve la trasformazione dell'Ala in Spa anche perché una forma societaria del genere consentirebbe l'ingresso di capitali esterni, soprattutto da parte di coloro che possono diventare gestori diretti dei servizi, il Sindaco prima ha ricordato che nelle potenzialità dell'Ala ci sono alcuni servizi che ancora l'Ala non espleta, ma che per noi sono dei servizi, per esempio di costo elevatissimo e di resa a stare a quanto vediamo noi come consiglieri comunali che giriamo per la città e a quanto ci dicono i cittadini servizi di bassissimo livello, una su tutte la nettezza urbana. Io per ora mi fermo qui e vorrei ecco appunto ascoltare i consiglieri colleghi cosa hanno da dire sul fatto che l'Ala sta crescendo ma che rimane per quanto mi riguarda in una forma societaria inadeguata.

vice Presidente: Grazie Consigliere, Consigliere Battilocchi prego.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Si anch'io, Presidente, Sindaco già nella passata rivisitazione dello statuto quella che facemmo lo scorso anno, speravo che fosse esaustiva con formule che in genere si mettono sugli oggetti sociali di tutte le società proprio che consentissero di spaziare come capacità e possibilità nell'espletamento dei servizi, spero che anche questo sia messo in modo ampio e chiaro e che ci eviti di dover ritornare in futuro a ridiscutere sempre le stesse cose ampliamenti dei servizi. Credo anch'io Sindaco

che dovremmo affrontare quanto prima la trasformazione dell'Ala servizi in società non so se converrà fare una srl o la Spa, comunque è una valutazione che l'Amministrazione credo che stia già considerando e quando al termine di questo studio vedremo se è il caso e in quale forma. Quindi per il momento stiamo parlando di un ampliamento dello statuto sociale...dell'oggetto sociale dell'Ala servizi è un voto favorevole del gruppo del Pd. Vorrei anche dire che rispetto al passato, nel senso che venivano dati servizi che sapevamo essere un costo e che venivano svolti dall'Ala, forse sottostimando la partita che veniva data in bilancio a questa nostra multi servizi, quest'anno l'Ala servizi sta predisponendo...ha predisposto un bilancio di previsione che contiene anche una rimodulazione di quelle che sono le cifre che il Comune paga per i servizi che l'Ala svolge e che presumibilmente al 99,9 per cento porterà ad avere un bilancio conclusivo di fine anno, che sarà in linea con le attese e dell'Azienda e del Comune e quindi non ci sarà ulteriore differenze sostanziali da quelle che erano le previsioni originali. Ora vorrei dire che tutto questo verrà discusso nell'ambito della commissione bilancio nel momento in cui verranno presentati, verrà convocata la commissione per la discussione del bilancio, tra cui c'è in via propedeutica l'esame del preventivo dell'Ala e quello della Flavia acque. Quindi in quella occasione vedremo come alcuni servizi che l'Ala svolge sono stati rimodulati...rivalutati come entità di corresponsione ma anche questo Consigliere Moretti, il punto 11, quello degli arenili è stato concordato con l'Ala che ritiene di poterlo svolgere, nell'ambito di quello di un sano bilancio di amministrazione, grazie.

vice Presidente: Grazie a Lei, Sindaco prego.

Sindaco: Rapidamente per quanto riguarda i 2 punti che sono stati toccati, cioè l'assetto societario, noi stiamo valutando l'opportunità della trasformazioni in società, c'è anche uno studio di fattibilità che quindi sulla quale apriremo presto una discussione, dobbiamo capire anche che cosa ha modificato l'ultima finanziaria rispetto alle potenzialità sia delle società sia delle municipalizzate che delle srl, perché ci sono state alcune modifiche rispetto alle cose che possono fare, comunque un tema interessante, ripeto, uno studio di fattibilità lo abbiamo avviato perché l'orientamento è quello. Sull'altro aspetto che io invito a toccare...a discutere dopo successivamente, sull'affidamento delle spiagge vedrete che questa volta il servizio verrà affidato sulla base di uno studio quantitativo, diciamo di quanto sia il costo e questo studio, questo dettaglio è stato fatto in accordo tra le strutture comunali e la direzione dell'Ala, quindi di fatto è concordato diciamo. Comunque su questo aspetto dell'assetto societario noi avevamo un'urgenza che era quella della manutenzione delle spiagge e quindi lo vogliamo affrontare in questo modo, i prossimi passaggi che sicuramente saranno anche più importanti saranno proceduti da questa valutazione dell'opportunità di trasformare l'Ala in società.

vice Presidente: Grazie Sindaco, la parola a Penge...al Consigliere Penge, a seguire il Consigliere Ardita.

Cons. Penge: Sì grazie. Diciamo che noi, come Casa delle Libertà prima, come Pdl oggi, abbiamo sempre detto da quando è nata l'Ala Servizi che era meglio creare da subito una società per azioni una Spa. Di questo ne eravamo convinti, ne siamo convinti ancora più oggi, anche perché, la nostra cittadina è in continua crescita così come è in crescita poi, l'Amministrazione del Comune perché poi crescendo la cittadina e' normale che crescono una serie di servizi e quindi è necessario modernizzare il nostro Comune. Questo nessuno lo può negare noi l'abbiamo sempre detto e continuiamo a ripeterlo quindi più che altro

possiamo dire che l'Amministrazione di Centro sinistra da quando è nata l'Ala Servizi è sempre rimasta indietro, è sempre rimasta a quello che io chiamo e, oggi purtroppo mi dispiace dirlo non sta migliorando, a quello che io chiamo il carrozzone nonostante il rispetto per tutti coloro che vi lavorano e così via perchè è gestito purtroppo come un carrozzone nel senso che noi purtroppo abbiamo rilevato, avete votato, quello però è un problema vostro, un debito che sta ormai è arrivato a unmilionetrecentomila euro di debito su per giù, probabilmente con il prossimo bilancio avremo l'ultima trince della situazione debitoria e questo ha fatto sì che probabilmente se era una società per azioni probabilmente non sarebbe accaduto, perché è gestita in maniera differente deve appunto seguire determinati criteri di legge e così via e probabilmente avrebbe avuto anche degli organi statutari, differenti da quelli che ci sono ora, anche perché la gestione diventa molto più complessa. Quindi per quanto ci riguarda questa delibera apre un portone, è una porta aperta per noi ed è bene che si vada avanti su questa strada, io vedo ultimamente che questa Amministrazione studia molto, ma poi per attivare ai fatti, passano non mesi ma passano anni, mi auguro che questo studio vada più in fretta, che riusciamo al più presto a farla diventare un qualcosa di più importante questa azienda speciale, in modo tale che potrà appunto svolgere in maniera più completa tutti questi servizi che sono stati messi in questa delibera e tra l'altro Sindaco, ho rilevato un'altra volta che anche questa delibera è fatta male, io non so chi l'ha scritta ma probabilmente nel corpo della delibera, nel deliberato c'è il punto in più...i 2 punti in più... nel corpo della delibera i 2 punti in più non ci sono, infatti se Lei va a guardare ci sono delle lettere in meno e quindi bisogna vedere se questa qui non viene corretta, se poi viene votata, passerà come deliberato o no, questo mi auguro che dopo lo controlliate. Detto questo, è da molto tempo appunto che noi lo diciamo che al momento l'Ala servizi non è gestita nel modo migliore, viene fatto questo ampliamento ma ci auguriamo che al più presto possa diventare una Spa perché, purtroppo, oggi non sta dando quei risultati sperati, anzi sicuramente, se non ci sbrighiamo avremo anche il prossimo anno una situazione molto debitoria e ci auguriamo che non avvenga ma da come vedo che viene gestito senza un piano industriale, senza un piano...che l'Azienda non ha fatto per dire neanche come gestirà gli arenili, mettendo appunto soltanto questa questione delle ore, dei mezzi che vengono usufruiti ma poi è tutta una questione sintetica che non dice nulla...poi dopo...entreremo pure dopo nell'argomento, perché l'anno scorso l'affidamento delle spiagge costava...superava i duecentomila euro quest'anno è più che dimezzato quindi poi...l'Azienda probabilmente doveva spiegare, con una relazione analitica, come mai c'è questo dimezzamento e se questo dimezzamento porterà ad avere una Ladispoli pulita per l'estate. Questo poi sicuramente lo approfondiremo nel prossimo punto. Ci sono molti punti che sicuramente tolgono competenza all'Amministrazione comunale, questa è una scelta, ci sono anche punti che tolgono competenze importanti all'Amministrazione comunale, probabilmente è una scelta amministrativa ben precisa e quindi farà sì anche che per il futuro molti Assessorati saranno depauperati delle loro competenze e quindi la cosa che sicuramente ci colpisce più di tutto è che su queste competenze che vengono date, gli Organi dell'Azienda speciale non hanno fatto un piano analitico industriale, che riguarda appunto queste attività, come vengono integrate...interagiscono nella nuove realtà...società per azioni a cui si arriverà. Naturalmente la società per azioni sarà da analizzare perché la società per azioni, secondo le nuove normative comporterà di capire anche come dovrà essere composto l'Organo di amministrazione, perché nelle nuove normative sono previsti due Organi...abbiamo, nel duale, il comitato di sorveglianza e il comitato gestione, che hanno competenze ben specifiche e ben distinte. Questa è un'altra valutazione da fare

perché questo comporta anche un aumento delle spese dato che comporta un aumento di Organi e quindi tutta questa serie di valutazioni, io mi auguro che avverrà anche nello studio che è stato affidato...questo non lo so perché bisognerà vedere se nello studio è stata data la specificità, ovvero sia se questo studio ci fa capire soltanto se...l'Azienda speciale come si trasforma in società per azioni, oppure comporta anche l'analisi interna di come sarà suddiviso l'organismo interno della società per azioni. Questa è una cosa interessante, da analizzare che vedremo nello studio che sarà fatto. Grazie, ho terminato.

vice Presidente: Grazie a Lei, Consigliere Ardita, prego...dopo di Lei ci sarà una sospensione del Consiglio Comunale per circa quindici minuti, chiedo dall'Amministrazione. Prego Consigliere.

Cons. Ardita: Volevo dire, il potenziamento dell'Ala Servizi rappresenta una scelta coraggiosa, difficile e di grande responsabilità dell'Amministrazione comunale. Mi vorrei soprattutto soffermare sul punto R, alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, è qui che chiedo al Sindaco e all'Amministrazione un grande gesto di responsabilità. Dobbiamo dare una svolta a questo servizio perché l'allarme non è dato da giornali locali, quotidiani del comprensorio ma quando un giornale come il Messaggero dedica una pagina, due giorni fa...AMA una voragine da settecento milioni, maxi debito con le banche, si rischia un caso Alitalia. Più volte ho mostrato delle perplessità su questo servizio perché, come ha fatto e ci ha bacchettato la Comunità Europea, il servizio...non guardiamo e non attendiamo solo il contributo della Provincia per parlare domani e di attuare la raccolta differenziata. Cari colleghi, la raccolta differenziata da molto tempo si doveva iniziare e da molto tempo l'AMA doveva garantire un buon servizio in questa città. Il risultato è questo e che in tutta la città, campane per la raccolta differenziata non ce ne sono. Non vorrei immaginare, ancora una volta e lo ripeto e voglio insistere, che Ladispoli si avvicini a Napoli vedendo la discarica di Cupinoro e di Malagrotta. Allora Sindaco, ci vuole un gesto di grande coraggio. Dobbiamo invertire, è una scelta molto difficile anche questa, ma la direzione è importante perché riguarda la nostra collettività, riguarda la crescita di tutti i bambini e quelle immagini viste in televisione ci allarmano, ci mettono paura. Quelle cose che abbiamo visto in televisione su Napoli, vedere i Carabinieri, l'Esercito che occupano tutta la città, non dico è molto vicina questa situazione a Ladispoli ma ci preoccupa sicuramente. Allora dobbiamo studiare una soluzione che porti veramente a una raccolta differenziata con il servizio della Nettezza Urbana, dalla plastica alla carta al vetro e al resto...ed è un buon servizio della Nettezza Urbana. Il futuro è questo, migliorare la qualità della Nettezza Urbana e cercare di dare una svolta su questo settore, per la crescita di questa città e per la crescita dei giovani.

vice Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Allora il Consiglio Comunale è sospeso per quindici minuti, riprenderà alle undici e quaranta. Grazie.

OGGETTO: Modifica art. 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi

Presidente: Consiglieri riprendiamo il Consiglio Comunale, Dottoressa per cortesia l'appello

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Grazie Dottoressa, chiede la parola il Sindaco.

Sindaco: E' verificato che effettivamente c'è una lettera in più nel deliberato rispetto alle premesse, ma appunto, è giusto il deliberato, quindi...fino a T e quindi mancava una lettera...si, si, si...per la verità c'era anche la motivazione perché prima non c'era e poi dopo c'era...comunque è chiarito questo aspetto.

Presidente: Grazie Sindaco, ci stanno altri interventi? Dichiarazione di voto....son già state fatte? Non credo. Consigliere Voccia Lei presiedeva prima di me?...ah, ecco, quindi dichiarazione di voto. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Voto favorevole del gruppo PD.

Presidente: Consigliere Garau.

Cons. Garau: Voto favorevole dei Riformisti Democratici.

Presidente: Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, prima durante la sospensione ci siamo riuniti con i colleghi, abbiamo valutato in particolare questo punto. Anche in previsione delle dichiarazioni fatte dai colleghi e dal Sindaco, che la attuale struttura della multi servizi non è proprio la più adeguata a gestire in futuro le attività che la partecipata oggi svolge per il Comune siamo dell'idea di votare a favore, con l'auspicio però che si venga, si torni in aula al più presto per poter modificare l'assetto societario dell'Ala. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Non ho...Consigliere D'Alessio, prego.

Cons. D'Alessio: Voto favorevole del gruppo Azione Popolare.

Presidente: Grazie a Lei. Non ci stanno altri interventi, altre dichiarazioni di voto...mettiamo in votazione il punto numero 8 modifica articolo 4 comma 2 dello statuto dell'Azienda speciale Ala Servizi, chi è favorevole alzi la mano...il punto è approvato all'unanimità, per quanto riguarda l'immediata esecutività chi è a favore alzi la mano...il punto è approvato all'unanimità nonché la sua immediata esecutività.

OGGETTO: Richiesta di anticipazione del punto 11 all'Ordine del Giorno

Presidente: Passiamo al punto...allora al punto...prego Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sull'Ordine dei Lavori, anche per una correttezza rispetto a quello che abbiamo discusso, se possiamo passare al punto 11 come anticipazione.

Presidente: Grazie Consigliere. Ci stanno interventi su questo punto? Sulla proposta del Consigliere Battilocchi?...direttamente al punto 11...ha chiesto l'anticipazione del punto 11 il Consigliere Battilocchi...punto 11 pulizia arenili pubblici affidamento servizi all'Azienda pubblica Ala Servizi...no non è rinviato, ha chiesto l'anticipazione del punto...qualche Consigliere si oppone...d'accordo, tutti d'accordo...quindi anticipiamo il punto 11 e poi torniamo agli altri punti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO: Pulizia arenili pubblici – Affidamento servizio all’Azienda pubblica Ala Servizi

Presidente: allora, pulizia arenili pubblici affidamento servizio all’Azienda pubblica Ala Servizi, relaziona il Sindaco.

Cons. Fioravanti: si ma, Sindaco, si l’ho visto...il rosso non è che mi da fastidio...lo vedo...ma praticamente...

Presidente: Consigliere ma ha chiesto la parola?

Cons. Fioravanti: ...c’è un punto...ne facciamo un altro...

Presidente: ...Consigliere...

Cons. Fioravanti: ...prima l’incarico e poi passiamo a questo...non ho capito perché...siamo arrivati a mezzanotte per anticipare...

Presidente: ...Consigliere Fioravanti Lei deve chiedere la parola...Lei è un veterano del Consiglio Comunale...

Cons. Fioravanti: ...va be, va be, parlo...

Presidente: ...è un veterano del Consiglio Comunale, dovrebbe...adeguarsi...chiede la parola Consigliere?...no, va bene allora passiamo nuovamente la relazione al Sindaco.

Sindaco: Sì. Come avevamo cominciato ad accennare prima, con questa delibera si propone di affidare all’Ala Servizi il servizio di manutenzione delle spiagge, ad esclusione del tratto di San Nicola che per una decisione che va verso un rapporto più integrato con il consorzio San Nicola...noi proponiamo che con questa delibera si affidi all’Ala Servizi tutto il litorale di Ladispoli meno che quello di San Nicola, che appunto viene affidato al consorzio per un motivo anche di facilità, da parte del consorzio, di attuare questo servizio di contiguità rispetto ai mezzi che il consorzio già ha e poi devo dire anche perché, negli anni passati, il consorzio stesso lamentava una non perfetta pulizia degli arenili, a questo punto daremo a loro stessi la responsabilità di questo tratto. Comunque, detto questo il totale del...intanto volevo invitare il Direttore dell’Ala Servizi Sinatti, se può...Sinatti...se il Presidente lo consente...

Presidente: Se me lo chiede Sindaco, ovviamente, certo che lo consento...Direttore Generale, prego...Sinatti se può accomodarsi cortesemente.

Sindaco: ...allora, dopo il...il quadro economico del servizio è stato elaborato in concordanza tra l’Ala Servizi e l’Ufficio tecnico comunale, il servizio di igiene ambiente del nostro Comune, il totale iva esclusa è centotrentottomila euro per una serie di interventi che potranno essere spiegati meglio dal Direttore. Comunque l’obbiettivo è quello di iniziare una pulizia durante la stagione primaverile, di intensificarla durante la stagione estiva e poi di mantenere alcuni interventi di bonifica durante i mesi invernali ma

chiaramente con una frequenza molto diversa. Diciamo che, noi riteniamo di poter ottenere un servizio che, speriamo e siamo sicuri sarà migliore ad una spesa anche inferiore, quindi complessivamente un'operazione che dovrebbe dare, da una parte una maggiore potenzialità all'Ala Servizi e dall'altra anche un risparmio alle casse del Comune.

Presidente: Grazie Sindaco, prego Direttore Generale...se vuol dare dei ragguagli tecnici al Consiglio Comunale.

Direttore Generale Sinatti: Sì, diciamo che, rispetto al precedente affidamento che riguardava i servizi ambientali del gruppo AMA è stato stornato oltre al, come ricordava il Sindaco, oltre al tratto di arenile che riguarda San Nicola, anche quegli interventi, diciamo così non ordinari, in particolare gli interventi ad inizio stagione estiva e anche durante l'inverno in caso di mareggiate, che necessitano di fare riferimento ad imprese esterne che sono in grado di fornire quei mezzi strumentali di cui l'Azienda non dispone. E quindi questo ha consentito di ridurre ulteriormente l'impegno rispetto al precedente contratto, fermo restando che come appunto recita il contratto di servizio, ove questi interventi si rendessero necessari e ovviamente, ad esempio all'inizio della stagione estiva sono sicuramente necessari, questo tipo di attività debbono essere decise e condivise con l'Ufficio ambiente anche dal punto di vista della quantificazione della spesa. Mentre prima, nel precedente contratto, queste attività erano in qualche modo predefinite, nel nuovo contratto per cercare di conseguire ulteriori economie, sono state del tutto stralciate nella speranza che si rendano il meno possibile necessarie e da qui, appunto, cercar di far derivare un'ulteriore economia nella spesa complessiva. Per quanto riguarda la frequenza, ovviamente nella stagione estiva la frequenza di pulizia è quotidiana compresa anche nei giorni festivi. Per quanto riguarda invece la stagione invernale e autunnale la frequenza è settimanale. Quindi il risultato è sicuramente uno standard di qualità buono, direi ottimo, che ci consentirà di mantenere l'arenile pulito per tutto l'anno. E' opportuno precisare che durante l'inverno quello che viene richiesto all'Ala Servizi è la raccolta esclusivamente del materiale non organico, quindi rifiuti che sono la plastica, il vetro, la carta eccetera, lasciando quello che il mare rimette, quindi eventuali residui di vegetazione che appunto non sono considerati nel novero dei rifiuti che ho elencato prima. Invece la pulizia a fondo con la vagliatrice e con la totale rimozione del rifiuto viene effettuata nella stagione estiva. E poi c'è una clausola e con questo concludo, che riguarda i rifiuti speciali. Cioè nel caso in cui il mare rimettesse sull'arenile rifiuti speciali, anche pericolosi, ecco, li bisogna far intervenire le ditte autorizzate al recupero e al trasporto dei rifiuti speciali e pericolosi. In quel caso si definisce una modalità d'intervento con l'Ufficio preposto, ambiente del Comune di Ladispoli.

Presidente: Grazie. E iscritto a parlare il Consigliere Voccia poi Fioravanti.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. La prima cosa che viene in mente, al di là del costo più basso in riferimento agli anni passati, certamente questo è positivo. Ma quello che raccolgo nelle parole del Direttore Generale dell'Ala, che sia iniziata una discontinuità...una fase di discontinuità, cose che noi avevamo già negli anni addietro detto e fatto presente all'Amministrazione, in quanto questo servizio voluto e fortemente dato all'AMA, guarda caso oggi ritorna a Ladispoli e mi auguro che ritorna con maestranze locali, che il servizio venga affidato a cooperative o imprenditori di carattere locale che questi pochi fondi, che poi alla fine non sono pochi, rimangono sul territorio,

rimangono nella città. Grazie. Questo è quanto noi negli anni addietro volevamo e la vecchia Amministrazione, fortemente, ci ha contrastato su questo. Io devo dire grazie della discontinuità che questa Amministrazione piano piano comincia a dare a i nuovi eventi.

Presidente: Grazie Consigliere Voccia. E' iscritto a parlare il Consigliere Fioravanti. Prego.

Cons. Fioravanti: Grazie Presidente. Ma, io veramente quando è stata costituita l'Ala Servizi non ero molto d'accordo però poi c'erano delle necessità amministrative per problemi di bilancio, si fece quest'Ala Servizi quando ero in maggioranza. A torto collo poi la votai però non ho mai avuto...e ho avuto tante soddisfazioni di aver ragione delle proteste che facevo allora, perché vista l'esperienza della precedente Ala Servizi, l'altra Amministrazione ci ha portato danni enormi, scompensi di bilancio e quindi è noto a tutti che sono stati fatti sperperi di denaro, poi non si sa come è andata a finire...a tarallucci e vino mi sembra, è stato coperto tutto. Però adesso mi preoccupa ancora di più, mi preoccupa ancora di più perché essendo il Direttore Generale Sinatti, brava persona per l'amor di Dio niente come persona ma, come amministratore mi preoccupa un po questa cosa. Perché dopo dieci anni di lavori pubblici e arredo urbano abbiamo fatto trentaduemilioni di debiti e i marciapiedi, le strade, le piazze sono rotte come prima e anche peggio, non vorrei che accadesse anche qui all'Ala Servizi, lo dico in buona così Massimo sente che poi non è, che fra due anni ci troviamo con il buco...dice ma allora...Fioravanti ci ha avvertito, che poi io mi ricordo poi, non è che dimentico le cose. Perché il Direttore precedente dell'Ala Servizi, gli ultimi tempi al Consiglio Comunale veniva con la benda in bocca, che voleva parlare voleva parlare però non ha mai parlato. E qui mi preoccupa ancora, perché non si è sputo...voleva parlare...adesso la delibera...la delibera precedente l'abbiamo votata perché giustamente l'Ala Servizi è giusto che si faccia per bene con una Spa, che tutti quanti possono partecipare, chi può, al contributo per mandare avanti questa...la Nettezza Urbana e tante cose necessarie dove i cittadini pagano, perché è quello che l'Amministrazione pubblica dovrebbe fare. E adesso facciamo questo affidamento della pulizia delle spiagge, finalmente, siamo a giugno, ne potevamo parlare ad aprile a marzo. Perché la pulizia delle spiagge fa molto desiderare, i turisti che sono venuti questi ultimi tempi hanno avuto la spiaggia disastrosa, sporca, sporchissima. E naturalmente adesso vedo questo quadro economico che ha preparato l'Ufficio per l'affidamento all'Ala Servizi, mi preoccupa un po. Vediamo, il trattore novanta cavalli, andiamo a spendere per settecentodue ore ventiduemila euro circa, lira meno lira più, quindi questo trattore se è nostro ogni anno ci acquistiamo un trattore, va bene, poi se non è nostro beato quello che va a fare il lavoro, perché il trattore costa ventimila euro, con un anno se lo paga, a me sembra un'esagerazione, mi posso sbagliare. E' la stessa cosa che porta la vagliatrice appresso, seimila euro, ne costa settemila quindi ogni anno se la paga...va bene...io non ho mai visto un che compra un mezzo che con una stagione, anzi tre mesi...che poi voglio vedere il conta ore quando parte di questo trattore, se fa settecentoventi ore, perché io ho un'esperienza, ho fatto l'Assessore alla Nettezza Urbana per circa dieci anni e pulivamo le spiagge con cinquantamilioni delle vecchie lire, ricordo bene, fino al 2000, poi con l'evento dell'euro è tutto raddoppiato. Le spiagge, lo spazio che pulivamo allora lo stanno pulendo adesso, anzi le spiagge sono meno perché c'è stata l'erosione quindi sono molto meno da pulire. Quindi da cinquantamilioni arriviamo a centomila euro, il doppio perché con l'evento dell'euro è tutto raddoppiato e così la spesa per pulire le spiagge, però qui portiamo centotrentottomila euro. Non capisco poi

l'altro...attrezzature e materiali di consumo, un una tantum di trentamila euro. Ma che cosa sono? Il cestino, la paletta che diamo agli operai sti trentamila euro...quindi se togliamo questi trentamila euro in più al trattore arriva a centomila e questa è la spesa per pulire le spiagge. Se poi dobbiamo dare in più perché tanto la gestione dell'Ala Servizi è sempre il Comune che paga, eh...va bene. Però è impossibile che paga sempre il Comune. È pur vero che il Direttore Generale ha detto che prima con il gruppo AMA spendavamo di più, ma è pur vero che il gruppo AMA aveva un carro delle sinistre che dovevamo ingrassare, quindi costava di più. Quindi non è che io non voglio che si affida, guai...una persona come me di non affidare per pulire le spiagge, io sono contentissimo ma l'essenziale per me, torno a ripetere, è una spesa un po esagerata...molto esagerata...e quindi, naturalmente, è un lavoro che l'Amministrazione pubblica deve fare, è molto in ritardo, però sono soldi buttati via...trenta quarantamila euro in più. Vediamo poi quello che succede. Se si puliscono le spiagge, se il primo giugno iniziano a pulirle, fino al quindici settembre. Io voglio essere molto vigile su questa cosa, su questa pulizia delle spiagge, perché come ripeto, fino al 2000 spendevamo cinquantamila, lo ripeto, mo il doppio...con l'euro centomila...andiamo a spendere quarantamila euro in più. Io sono molto preoccupato, lo già detto per le mie perplessità, conoscendo l'esperienza dell'ex Assessore ai lavori pubblici e all'arredo urbano...su questo affidamento mi preoccupa molto...quindi ...fate un po voi. Naturalmente, il mio voto sarà favorevole per la pulizia delle spiagge senz'altro, perché è una cosa importantissima. La nostra città, Ladispoli, è una città turistica...poco turistica ma di più di altre cose, di turismo ce ne rimasto poco. C'è l'invasione dei stranieri, dei nulla facenti no di quelli che lavorano...che sporcano loro e noi paghiamo naturalmente, per i nulla facenti...no i rom lasciamoli perde...quelli morono da soli. Ve bene, non voglio essere noioso, ho termi...termino qui, naturalmente l'Amministrazione sa quello che deve fare, vedete un po se è giusto questo affidamento di centotrentottomila euro, torno a ripetere, è esagerato questo conteggio. Grazie ho terminato.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere, ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Era solo per ricordare a chi ci ascolta, che quanto hai detto, trentaduemilioni di euro investiti...spesi dall'ex Assessore Sinatti, vorrei dire erano trentaduemilioni di euro di opere pubbliche, che hanno trasformato il volto di questa città e che i cittadini hanno gradito e dimostrato con il loro voto è quindi inutile tornare...ecco infatti abbiamo visto i risultati, quindi credo che sia giusto...allora, quello che questa sera...io credo di aver capito che un servizio che in passato ci costava duecentocinquantamila euro, adesso risparmiamo circa sessantamila euro da questa impostazione che viene data con la delibera. Quindi se questo comporta un risparmio, se poi la valutazione...ho sentito di trattori di mezzi...non entro nel merito della valutazione perché non sono ne un tecnico ne conosco la cosa, ma credo che se l'Ufficio ha fatto delle valutazioni economiche sulla esperienza fino ad oggi nello svolgimento del servizio e soprattutto su quello che sono i costi di gestione, di ammortamento di quei mezzi. Ripeto, se l'Ufficio l'ha presentato, il Comune l'ha valutato e l'Ala Servizi l'ha valutato come possibile e conveniente per l'Ala Servizi stessa, io non vedo cosa altro c'è da discutere. Nel passato, Consigliere Fioravanti, ne abbiamo parlato già qui più volte, non ci sono stati sfaceli nella gestione dell'Ala Servizi che hanno fatto buchi in quel senso, che qualcuno si è portato via i soldi o chissà che cosa è stato fatto. E' stato fatto, come ripetuto più volte, che sono stati affidati servizi che avevano un costo maggiore, perché noi avevamo affidato

all'Ala Servizi delle attività che producevano un reddito e che abbiamo cercato di ridurre questo reddito, cioè il guadagno che ci proveniva dalle farmacie per essere chiari, con l'affidamento di ulteriori servizi in perdita, che sapevamo che erano in perdita e che non erano servizi che nascevano per l'occasione, ma avevano una coda, avevano una spesa storica, sapevamo quanto ci costano negli anni precedenti. Se poi questo servizio ha comportato una differenza nel totale delle attività a fine anno, evidentemente perché non era stato ben calibrato nella sua valutazione iniziale e che il Comune ci ha rimesso dei soldi sopra non ha fatto altro che pagare un servizio reso e dovuto. Quindi non ci sono cose da incriminare nessuno, su questo tra l'altro vorrei ricordare che ci sono esposti e denunce presso l'Autorità Giudiziaria che valuteranno per cui non entriamo nel merito, diciamo che oggi noi mettiamo l'Ala Servizi in condizioni, attraverso servizi che sono stati nuovamente calibrati per quelli che sono gli effettivi costi, di poterci presentare, lo discuteremo a breve, un bilancio di previsione che è veritiero, cioè che è reale e che quindi porterà l'Ala Servizi stessa a fine esercizio ad avere una normale gestione dell'attività. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei, ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita...va bene Consigliere Fioravanti.

Cons. Fioravanti: Vede, Consigliere Battilocchi lei mi sa che ha sbagliato indirizzo, poteva fare l'avvocato...vedo che fa l'avvocato difensore per tutti...io, però ti porto ai fatti. Quando qui troviamo, attrezzature e materiali di consumo trentamila euro...ma di chè? E' questo che non è possibile...hai capito. Quindi che te mi dici che l'Ufficio ha fatto, che l'Ufficio si è sbagliato o ha fatto i conteggi diversi o qualcuno gli ha detto...guarda che qui ci servono centotrentamila euro per pulire le spiagge, naturalmente l'Ufficio avrà fatto questi conteggi perché se no è impossibile...che cosa consuma? Consuma a corpo vuol dire, il trattore viene pagato, la spazzatrice viene pagata, la vagliatrice viene pagata, gli operai vengono pagati, il ribaltabile che è un'apetta...qui dicono un autocarro...è un ape, che costa cinquemila euro nuova e qui ne prende seimila...Battilocchi, per cortesia, sono soldi pubblici questi. Se poi Lei vuol difendere la situazione politica la difenda pure, però i fatti sono questi, per cortesia. Che poi Lei voglia difendere Sinatti, l'ho difeso tante volte Sinatti, ci mancherebbe. Però quando ha sbagliato, ha sbagliato. Bisogna che se le becca, quindi è un'avvertenza...che facendo il Direttore...ho terminato...dell'Ala Servizi, non facesse gli errori che ha fatto in precedenza. Non gli ho detto mica ladro o mascalzone, ha fatto gli errori, che sono umani, tutti gli uomini lo possono fare, però Lui con l'esperienza che ha, dopo dieci anni, ancora fa degli errori perché questo quadro economico lo poteva guardare, diceva all'Ufficio...guarda che qui mi sembra esagerato. Grazie ho terminato, adesso fai le considerazioni come vuoi...

Presidente: Grazie Consigliere...

Cons. Fioravanti: ...avvocato difensore ho terminato. Avvocato difensore faccia come vuole...

Presidente: ...Consigliere...Consigliere, per cortesia...

Cons. Fioravanti: ...ho terminato. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie. Consigliere Ardita prego...cede la parola al Consigliere Penge?...no perché ci sta Ardita Moretti Penge...quindi parla prima Penge...mettetevi d'accordo...

Cons. Penge: vi vogliono tutti bene...

Presidente: ...io ho iscritti Ardita Moretti e Penge. Mettetevi d'accordo...

Cons. Penge: ...fermo restando che prima di pulire le spiagge Sindaco, aggiustiamo il tetto perché qui piove. Non so se vede, cadono gocce a ripetizione...

Presidente: ...daremo un ombrello a ogni consiglieri...

Cons. Penge: ...e qui si però...

Presidente: ...allora Consigliere Penge, prego.

Cons. Penge: ...detto questo, sperando che il tetto rimane lì integro...no non si aprono le finestre...comunque detto questo, come è consuetudine...vado molto veloce...come è consuetudine di questa maggioranza, noi gli atti che votiamo nel Consiglio Comunale, naturalmente li troviamo il pomeriggio stesso nella commissione e arrivano sempre all'ultimo secondo, ma questo ormai fa parte del folklore di questa maggioranza di Centro sinistra, che negli anni ha usato sempre questa metodologia e questo però porta sempre a fare gli errori che oggi abbiamo rilevato più volte nei vari atti. Naturalmente c'è l'approssimazione, perché questa da Azienda così è un'Azienda dell'approssimazione, da oggi si può chiamare, perché io penso che questo qui che viene chiamato quadro economico...questo qui è un quadro non sintetico ma meno della sintesi, praticamente all'antitesi è...di quello che può essere una relazione contabile del servizio che si dovrà andare a fare, perché praticamente rileva dei dati che sono più che altro aleatori e non fanno capire bene come sarà fatto il servizio. Noi ci auguriamo che verranno utilizzate le mani d'opere locali per questo servizio e convengano appunto presi operai e persone da fuori di questo Comune, questo è il nostro auspicio. Detto questo, nel rilevare quanto viene speso per il servizio, che è centotrentottomila e così vai...negli anni passati veniva speso molto di più, l'anno scorso mi sembra centottantamila euro, levando lo scomputo della zona di San Nicola che ci sembra lo faccia il consorzio, appunto questa cifra per il nostro Comune ci sembra un po' pochino. Tra l'altro mi sembra che la pulizia delle spiagge, come al solito fa questa Amministrazione, doveva iniziare molto prima, mi sembra ai primi di maggio, qui già stiamo a giugno gli operatori sono molto arrabbiati le spiagge sono sporche, è inutile che lo diciamo perché lo sapete tutti lo vedono tutti. Ci auguriamo che questo servizio inizi al più presto e naturalmente questa cifra, sicuramente, non basterà a pulire le nostre spiagge. Questo è bene che ne siano consapevoli tutti, è inutile dire che verranno pulite perché non è così e Voi lo sapete, con questo tipo di cifre, il Consigliere Fioravanti prima ha rilevato delle cose e sicuramente aveva ragione perché questa cifra non permetterà di pulire tutto l'arenile della nostra città. Quindi questo soltanto per dire che questo servizio affidato porta in evidenza soltanto l'approssimazione di chi gestisce l'Azienda speciale in questo modo e sicuramente non potremo avere grandi risultati per questa estate nel nostro Comune. Quindi di questo non ci lamentiamo poi se le nostre spiagge saranno sporche. Grazie ho terminato.

Presidente: Grazie a Lei. Consigliere Ardita, prego.

Cons. Ardita: Brevemente. Allora, la commissione che si è tenuta oggi pomeriggio c'ho tenuto a sollecitare l'Amministrazione comunale a provvedere al più presto alla pulizia degli arenili. Anche perché vedere il Comune vicino con un Sindaco, Cerveteri, che senza Giunta e senza Delegati e nulla, ha già provveduto a pulire le spiagge di Cerenova, noi a Ladispoli siamo rimasti indietro invece. Balneari già in queste giornate dopo il primo maggio così il sabato e la domenica, nel week end sono venuti a Ladispoli, hanno trovato le spiagge sporche. Allora, in modo costruttivo come ho fatto in commissione ribadisco anche qui al Consiglio Comunale, ritengo opportuno sollecitare al più presto la pulizia degli arenili.

Presidente: Grazie. Consigliere Moretti, però il Sindaco mi ha chiesto brevemente la parola...per replicare...alla fine?...allora Consigliere Moretti, prego.

Cons. Moretti: Allora devo stare attento a quello che dico, perché se no replica anche a me e allora...dunque io faccio rilevare, come ho detto prima, che nella delibera, non ostante la presenza in aula del Direttore Generale che si prodiga a rassicurarci sul fatto che sarà in grado, l'Ala, di gestire questo servizio, comunque nella delibera non c'è traccia alcuna di un documento dell'Ala Servizi che dica che accetta questo servizio così come da convenzione allegata. Io ricordo a tutti quanti i consiglieri, che quando si approva una delibera di Consiglio che porta al suo interno una convenzione, non si può dare per scontato che la controparte la accetti come tale. Se cambia soltanto una virgola si deve tornare in Consiglio. Noi diamo però per scontato che Ala Servizi voglia, per voce del suo Direttore, voglia accettare la convenzione con il Comune a questo prezzo, a questo importo, cioè centotrentottomila euro e con le clausole contenute nella convenzione. Tenuto conto che San Nicola fugge da qui, perché pare che abbiano scelto di gestirsi da soli la pulizia dell'arenile, quindi probabilmente, o sono in grado di farlo meglio e non si fidano di come riesce a farlo il Comune di Ladispoli. Fatto sta che il prezzo, a detta di tutti quelli che mi hanno preceduto, scende dai duecentocinquantamila euro di gestione dello scorso anno ai centotrentottomila di quest'anno, un risparmio netto di qualcosa come centoquarantamila euro circa. E' una...scusate centodiecimila euro. E' una cifra consistente se si guarda in percentuale è qualcosa come il cinquanta per cento. In tutti questi anni non ci siamo accorti che spendevamo il cinquanta per cento di più del servizio e questo ce lo viene proprio a raccontare l'Assessore...l'ex Assessore Sinatti che fino all'anno scorso ha gestito a questo prezzo questo servizio, con l'AMA a Lui tanto cara, Azienda che oggi era su, ieri oggi era su tutti i giornali con un buco di settecentomilioni di euro nella sola città di Roma. Io credo che, sia bene cercare di approfondire maggiormente quello che riuscirà a fare Ala Servizi, nella gestione di questo ulteriore servizio che gli viene affidato, non perché non sia in grado, ma perché probabilmente sta sottostimando l'impegno. Io, ripeto, ho dei dubbi. Cioè se lo scorso anno questo servizio costava duecentocinquantamila euro e quest'anno ne costa centotrentottomila, qualcosa deve essere cambiato. Ho facciamo qualcosa di meno, o gli anni scorsi ci hanno preso dei soldi che non dovevano prenderci e nessuno se ne accorto, in particolare, appunto dicevo, l'ex Assessore Sinatti che era direttamente responsabile di questo servizio. I colleghi tra l'altro hanno sostenuto, il collega Fioravanti ha sostenuto voce per voce l'inesattezza di quanto viene riportato nel capitolato, ma non ostante questo non riusciamo a giustificare l'importo, perché se così fosse dovrebbero scendere...l'impegno dovrebbe scendere

addirittura sotto i centotrentottomila euro, tradotto, l'anno scorso stavamo pagando quasi il doppio di quello che vale il servizio, è questo che stiamo dicendo? In oltre si è parlato del mantenimento dell'impiego locale, ma io credo che certe nomine vengano fatte proprio per garantire questo, cioè io non mi preoccuperei, fossi nei miei colleghi, che verranno assunte delle persone localmente. Questo verrà senz'altro fatto, bisognerà vedere chi assumeranno. Hanno le mani libere per farlo, sicuramente qualcuno verrà chiamato a svolgere questo servizio. Io credo che dovremmo fare un'analisi un po più ampia, se ci siamo accorti che un servizio così piccolo ci costava quasi il doppio, immaginate che cosa c'è sotto alla gestione del NU in generale. Probabilmente, se in futuro il servizio verrà trasferito anch'esso all'Ala, scopriremo che il Direttore Generale ci racconterà che anche questo può essere gestito con meno soldi e allora perché non se ne accorto prima, quando era Assessore e ce lo dice adesso che è Direttore Generale dell'Ala. I servizi è come se lo seguano, non so se ci avete fatto caso, Lui si sposta e il servizio della pulizia arenili gli va dietro, adesso probabilmente, il servizio del NU lo seguirà così come ha fatto questo qui della pulizia degli arenili. C'hanno un'affezione particolare per Lui, ma se ci fa risparmiare, allora siamo contenti. Se ci accorgiamo che i servizi costano esattamente la metà di quello che li abbiamo pagati fino adesso, dobbiamo dire come diceva prima il Consigliere Fioravanti, che non è in mala fede, gli è solo sfuggito qualche cosa. Oggi, in particolare questa sera, vedo che comincia a rimettere a posto i conti a partire dalla pulizia degli arenili, siamo contenti no! Poi se ci riusciremo anche con gli altri servizi che oggi sono stati onerosissimi, allora onore al merito. Ci sarà solo da rimproverargli che per qualche anno ci ha fatto buttare qualche milione di euro ma, può succedere, può succedere, non è mala fede è una gestione che magari, ecco solo dopo qualche tempo risulta così chiara. Io insisto proprio per evitare spiacevoli contrapposizioni future. E' bene che, quando qualcuno dice...una cosa si può fare a queste condizioni a questo prezzo...è bene che lo metta per iscritto e io ribalterei per il futuro e questo lo dico in particolare al Sindaco, ribalterei esattamente la procedura che è stata seguita fino ad oggi e cioè, facciamoci fare le proposte dall'Ala. All'Ala gli si dice...fino ad oggi questo servizio è stato gestito così, intendiamo affidarvelo, cortesemente ci date un capitolato di appalto di ritorno, col servizio svolto secondo i vostri criteri, sicuramente migliorativi e secondo il vostro prezzo. Perché io francamente non riesco a capire se, questa cifra di centotrentottomila euro, l'ha ricavata l'Ufficio comunale e l'ha trasmessa all'Ala, l'Ufficio comunale che oggi si occupa dell'ambiente e l'ha trasmessa all'Ala e l'Ala ha detto si va bene lo gestisco a questo prezzo, o viceversa, l'Ufficio comunale ha detto all'Ala, cortesemente fammi uno studio di quanto costerebbe gestire la pulizia degli arenili. Io fino adesso questo non l'ho capito, perché dai documenti che ci sono in delibera non si sa chi ha fatto cosa. E allora, siccome non si sa chi ha fatto cosa e non so con esattezza l'Ala che cosa ne pensa, al di là di quello che dice Sinatti, che cosa ne pensa di come potrà gestire questo servizio, io francamente chiedo ulteriori spiegazioni premesso che la delibera siamo costretti a votarla perché se no le spiagge non si puliscono e comunque, dato atto che negli anni scorsi abbiamo speso di più, comunque c'è un contenimento della spesa significativo. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere, non ho altri iscritti a parlare su questo...Sindaco, prego.

Sindaco: Allora, io direi che, quando ragioniamo anche di cifre dobbiamo attenerci con più precisione alle cifre reali. Intanto, probabilmente, si calcola...quando si dice

centotrentotto non si tiene conto che è più IVA, mentre quando si parla della cifra dell'anno scorso, era compresa IVA. Le è stato ricordato come a questa cifra va aggiunto...andrebbe aggiunto almeno venticinquemila più IVA di San Nicola e poi vanno aggiunte alla cifra...diciotto è quello che noi daremo a loro anche se loro chiedevano venticinque, insomma diciamo diciotto...e poi, è stato detto all'inizio da Sinatti, quest'anno da questa cifra sono stati estrapolati gli interventi straordinari di bonifica, che verranno fatti volta per volta su richiesta del Comune previo accordo poi sulla quantificazione. Allora, questo significa che sicuramente ci sarà un ribasso intorno...noi stimiamo al dieci per cento rispetto allo scorso anno, quindi non è che si risparmierà la metà. Alla fine dell'anno, probabilmente, ci renderemo conto che avremo speso un dieci per cento in meno che è sempre interessante. Però probabilmente staremo nella logica del risparmio di quando si fanno le cose in house, come si dice, in proprio, piuttosto che quando si danno ad una Azienda esterna. Quindi il guadagno che c'è ma va ridimensionato, perché se no sembra veramente che si sia speso il doppio di quello che poi è il dato reale. Ripeto, il guadagno, quanto meno la diminuzione sta intorno al dieci per cento complessivo. Poi...va be, ho sentito prima interventi che dicevano questa cifra è troppo bassa e interventi che dicevano questa cifra è troppo alta. Io le dico che questa cifra è il risultato di una...chiamiamola "trattativa" perché comunque si tratta di una Azienda del Comune, tra una proposta dell'Ala Servizi, quindi del Direttore Generale, una diversa valutazione dell'Ufficio tecnico, si è arrivati ad una quantificazione. Era normale che si facesse in questo modo perché, da una parte c'era una proposta dell'Ala che noi abbiamo richiesto a voce e loro hanno presentato, dall'altro il responsabile del nostro Ufficio tecnico non soltanto aveva la competenza e l'autorità per fare una sua valutazione, in questo caso riduttiva, ma non solo questo, ma poi doveva firmare la delibera quindi alla fine, questo dato questo prospetto con un conto economico è il risultato dell'accordo finale tra il Direttore Generale dell'Ala Servizi e il nostro responsabile del settore igiene e ambiente. Detto questo, mi sembra che le cose siano molto più chiare di quanto possono sembrare, se raccontate in modo diverso. Detto questo voglio dire al Consigliere Ardita, io non è che ho verificato la situazione di tutte le spiagge. Ne ho viste due, una a Marina di Palo e una a lungomare Marco Polo, sabato e domenica erano pulite. C'erano dei ragazzi che giocavano a pallone, tranquillamente, erano pulite, quindi non c'è bisogno che il Consigliere Ardita vada a Campo di Mare, se ci vuole andare ci vada, ma insomma potrebbe andare a lungomare Marco Polo o al lungomare Marina di Palo e troverà delle spiagge pulite, perché l'intervento è già iniziato e chiaramente pure noi non abbiamo aspettato che qualcuno si facesse male oppure le trovasse sporche.

Presidente: Grazie Sindaco. Consigliere Garau, prego.

Cons. Garau: Si grazie Presidente. Vorrei ricordare che proprio in Aula Consiliare sono stato io a sollevare...uno tra quelli che ha sollevato il problema delle pulizie delle spiagge, però anche oggi in commissione, questo quadro presentato dal funzionario del Comune, perché è stato presentato dal funzionario del Comune, non riesco a capire bene il personale impiegato per la pulizia delle spiagge, perché qui con le ore e comunque si parla al singolare, operaio specializzato operaio generico non si riesce a capire quanto personale viene utilizzato per il servizio. Un'altra cosa un po strana, visto che diamo un contributo a San Nicola e quindi non arriviamo a fare neanche il servizio a San Nicola, non capisco per una pulizia delle spiagge a cosa serve un'autovettura di servizio. Francamente...un'autovettura di servizio francamente...francamente non capisco a cosa

possa servire un'autovettura di servizio per fare la pulizia delle spiagge. Quindi questo è un dubbio che avevo, credo si possa tranquillamente eliminare un'autovettura di servizio perché non vedo la necessità e l'opportunità di utilizzare un mezzo per fare chissà quali controlli e chissà chi dovrebbe andare a verificare con un'autovettura di servizio. Quindi se è possibile sapere quanti operai, quanto personale viene impiegato per tale servizio e nel periodo estivo, perché da quello che ho capito il Direttore ci diceva che è diversificata la pulizia, quindi nel periodo estivo tutti i giorni e nella bassa stagione è settimanale. Quindi quanto sarà il personale impiegato per questo servizio. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Prego Direttore, vuole illustrare...una risposta su questo quesito posto dal Consigliere Garau.

Direttore Generale Sinatti: Sì. Mi permetto anche di fornire dei chiarimenti rispetto ai numeri che, mi sembra, se analizzati un attimo nel dettaglio possano rassicurare un po' i consiglieri rispetto alla scelta che il Consiglio Comunale si accinge a compiere. Dunque, l'affidamento proposto ad Ala Servizi è per centotrentottomila euro, queste sono IVA esclusa, l'affidamento per AMA servizi era duecentodiciassettemila euro. La differenza sono settantanovemila euro. Se si controlla il quadro economico di affidamento all'Ala Servizi, si troveranno ottomila euro per ricovero dei mezzi...una voce pari ad ottomila euro per ricovero dei mezzi ed una voce pari a quindicimila euro per il nolo di mezzi a caldo, complessivamente fanno ventitremila euro. I settantanovemila euro di differenza tolti i ventitremila euro, che sono voci non comprese nel contratto di affidamento all'Ala Servizi, portano la differenza a quarantaseimila euro. Se si considera che è stato tolto un pezzo di litorale, quello di San Nicola che equivale ad una cifra pari a diciottomila euro, arriviamo ad una ulteriore riduzione che si sostanzia nelle cifra di ventottomila euro. E quindi, la differenza tra l'affidamento ad Ala Servizi e l'affidamento ad AMA, può essere quantizzata in una differenza a ribasso di ventottomila euro. Se infine si considera la necessità inevitabile, che bisognerà effettuare degli interventi di bonifica sul litorale, probabilmente questa sarà la cifra. Intorno a questa cifra sarà l'importo richiesto per la bonifica durante tutto l'anno, cioè l'utilizzazione di noli a caldo di mezzi cingolati o comunque di mezzi speciali e il trasporto dei rifiuti speciali in discarica. Alla fine, insomma, mi pare che i due conti coincidano. Per quanto riguarda i mezzi, bisogna anche qui precisare che l'autovettura di servizio che è l'autovettura utilizzata per condurre al lavoro gli operai nelle zone esterne della città e per effettuare i servizi ordinari che possono essere quelli di consegna o di recupero di apparecchiature o strumenti o altre necessità relative al servizio, in realtà questa autovettura viene utilizzata un'ora al giorno...quindi viene computata un'ora al giorno durante il periodo che va dal 16 settembre al 30 aprile e tre ore al giorno nei restanti centotrentotto giorni che vanno dal 1° maggio al 15 settembre. Quindi è un'utilizzazione piuttosto ridotta, mi verrebbe da dire quasi inadeguata da questo punto di vista di un'autovettura che alla fine pesa, ogni onere e accessorio compreso, quattromilaquattrocentosessantasei euro l'anno. Mi pare, non so se c'erano altre domande...ah il personale. Il personale è conteggiato ad ore perché questo, come dicevo, è un servizio che si articola in particolare durante la stagione estiva in turni di sette giorni a settimana e il personale deve osservare una turnazione che preveda l'individuazione del giorno festivo non necessariamente di domenica, anzi. Per cui il monte ore complessivo è stato calcolato ad ore. Come si può vedere, per quanto riguarda l'operaio specializzato sono previste seicentoquarantotto ore nel periodo estivo e, milleottanta ore nel periodo invernale. E questo è un operaio, perché sono sei ore per

quattro giorni a settimana, quindi è indicato nel quadro economico che si tratta di un operaio specializzato. Per quanto riguarda gli operai generici sono previste delle assunzioni durante la stagione estiva, di personale a tempo determinato che probabilmente verrà assunto tre ore al giorno, in orario compreso dalle 5 alle 8. E qui si tratterà di capire quanto personale è necessario per coprire comunque i turni, considerando i riposi previsti, sia per quanto riguarda i riposi durante la settimana quindi il giorno del riposo festivo, sia per quanto riguarda l'eventuale riconoscimento dei giorni di ferie o di permesso e quindi si ragiona in termini di ore complessive che sono quelle indicate nel quadro economico. Orientativamente il personale occupato sarà, proprio in termini di unità, saremo intorno alle otto dieci unità, delle quali ovviamente alcune saranno a tempo ridotto, alcune saranno a tempo ridotto a venti ore, alcune saranno a tempo ridotto a ventotto ore e così via...no,no...durante la stagione estiva.

Presidente: Grazie Direttore Generale. Se non ci stanno altre domande mettiamo in votazione il punto. Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Sì. Nel preannunciare che comunque il nostro voto sarà favorevole, chiaramente perché è un servizio urgente e straordinario o quanto meno lo è diventato, perché in effetti noi a dicembre...anzi a novembre quando era scaduto il contratto, dicemmo che la proroga era legittima, anche in questo caso quindi come il servizio di rifiuti solidi, perché avremmo fatto un salto nel buio. Il salto nel buio comunque è stato fatto per sei mesi e questo a comportato comunque, alcuni problemi che oggi andiamo a pagare, in quanto è per la prima volta Ladispoli, dopo tre anni a Pasqua...alla sagra del carciofo, gli utenti, i cittadini hanno trovato la sabbia...la sabbia di Ladispoli, quella del quale poi ci vantiamo tanto, questa sabbia è stata trovata sporca. Adesso hanno cominciato a pulirla e chiaramente quindi si vede qualche beneficio. Però poi, comunque sia, il mancato passaggio della vagliatrice durante l'inverno a comportato il fatto che i rifiuti sulla sabbia, si sono mischiati con la sabbia e quindi con le mareggiate c'è stato un impastamento tale che oggi ovviamente, porterà sicuramente alcuni passaggi straordinari di questa attrezzatura perché un primo passaggio non sarà sicuramente utile a pulire le spiagge. Quindi quello che dicevamo si è verificato, non siamo stati in grado di interrompere un servizio e immediatamente trovare una soluzione. Ci sono voluti ben sei mesi, con tutti quelli che sono stati i problemi. Da questo preventivo ovviamente, c'è un risparmio quindi del dieci per cento e quindi quello che si pensava un ulteriore grande risparmio non c'è stato, ci auguriamo che il servizio sia migliore però, chiaramente c'è da considerare che è imponderabile oggi, quelli che saranno gli interventi speciali, che erano conteggiati negli altri bilanci e, quelli che sono gli interventi straordinari, che comunque anche qui non sono conteggiati, ma sono previsti per capitolato, che il Comune dovrà contrattare di volta in volta con l'Ala Servizi. Quindi dobbiamo soltanto augurarci che questi interventi non ci siano, cosa che in passato invece c'è stato e quindi sperare che la cosa rimanga tale. In caso contrario avremmo comunque fatto un qualcosa che non ha portato miglioramenti. Speriamo che il servizio sia migliore, ma per adesso rimane una speranza. Certo il dubbio che il servizio sia stato tolto per altri motivi rimane e permane. L'augurio è che l'Ala Servizi riesca a fare un servizio tale di questo nome, però da quello che mi risulta dagli atti del protocollo non c'erano lamentele prima, ce ne sono state tantissime da dicembre ad oggi, speriamo che la cosa sia di buon auspicio per questo servizio...l'altra cosa strana è che per tre anni, nella gestione di sinistra che ci ha preceduto, nessuno ha sollevato questo problema, perché per tre anni ci siamo tenuti

l'AMA tra capo e collo, improvvisamente tutto era da rimuovere tutto da rifare. Quindi speriamo che questi sei mesi di mancato servizio non comportino interventi straordinari immediati, cosa che io invece penso che ci sia, perché trovare una spiaggia con trenta quaranta centimetri di spessore con l'immondizia all'interno, non penso che un solo passaggio sia necessario all'inizio. Mi vede comunque d'accordo il Consigliere Garau, sul discorso dell'autovettura di servizio, perché c'è comunque un autocarro pick up, un'autovettura pick up che potrebbe essere...fare al caso nostro e quindi eliminare comunque una vettura. Per quanto riguarda è stato esaudiente già...ha esaudito già quelle che erano le richieste che avremmo voluto fare anche noi e che ha fatto già il Consigliere Garau. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ruscito. Se non ho altri interventi mettiamo in votazione il punto...allora il punto...allora...punto 11 pulizia arenili pubblici affidamento servizio all'Azienda pubblica Ala Servizi, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano...all'unanimità quindi non astenuti, non contrari, la immediata esecutività chi è favorevole alzi la mano...all'unanimità...quindi il punto 11 è approvato. Io propongo al Consiglio, vista l'ora, di concludere oggi e riaggiornare il Consiglio Comunale, con un'altra convocazione dei capigruppo, compresi anche i punti che oggi non sono stati discussi. Buenanotte a tutti.-----
